

Risposte alle domande pervenute prima dell'Assemblea

27, 29 e 30 aprile 2020

Azionista: MARINO

Domanda n. 1

Premesso che il nostro Parlamento è sovrano e trovo abbia diritto e dovere di fare le indagini ritenute più opportune nell'interesse del Paese, chiedo se alla società gliene risultino sulla figura del CEO.

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: MARINO

Domanda n. 2

Generali allo stato è scalabile?

RISPOSTA

Il Gruppo è oggi molto solido dal punto di vista operativo, finanziario, patrimoniale e di governance, come anche dimostrato dai recenti risultati. Inoltre, la quotazione di Borsa rispetto agli indicatori fondamentali è in linea con quella dei principali operatori europei del settore.

Azionista: MARINO

Domanda n. 3

Quali sono gli ex dirigenti Axa in servizio presso il Gruppo Generali?

RISPOSTA

I processi di copertura delle vacancy prevedono innanzitutto una fase di selezione interna e solo in alcuni casi l'attivazione di una ricerca sul mercato. Tali ricerche sono focalizzate su figure con competenze distintive. In particolare, la selezione di executive prevede più interviste effettuate da manager diversi in cui si verificano le competenze del candidato e, in generale, un approfondito assessment esterno, quale certificazione della qualità della risorsa. Nell'ambito della popolazione degli executive di Gruppo, alcune figure provengono dai principali competitor, tra cui, e non in termini prevalenti, anche il Gruppo AXA.

Azionista: MARINO

Domanda n. 4

Il Gruppo Generali ha stipulato accordi di qualche genere con il Gruppo Axa?

RISPOSTA

Ormai da molti anni non esiste nessun accordo di tipo riassicurativo a livello di Gruppo con AXA. Al contrario esisteva una relazione importante con la compagnia XL Insurance fino a prima dell'acquisizione da parte di AXA. Immediatamente dopo l'operazione di M&A, tale relazione è stata drasticamente ridotta, in quanto tutte le partecipazioni ai trattati di Gruppo sono state chiuse e rimangono attive soltanto occasionali cessioni riassicurative soprattutto in aree geografiche dove esiste la prassi della co-riassicurazione.

Azionista: MARINO

Domanda n. 5

Il titolo Generali vi risulta essere stato mai shortato in Borsa?

RISPOSTA

Come la maggior parte dei titoli azionari quotati sul listino di Borsa Italiana, anche l'azione Generali può essere normalmente oggetto di vendite allo scoperto da parte di investitori sia a scopo di copertura che a scopo speculativo. In base ai dati in possesso e alle informazioni disponibili sul sito di Borsa Italiana, risulta che le attività cd. short sul titolo sono state molto contenute negli ultimi 12 mesi. Si ricorda che, a partire dal 18 marzo 2020, a seguito della fase di turbolenza sui mercati derivante dalla diffusione del Covid-19, la Consob ha adottato due provvedimenti, validi per un periodo di 3 mesi, che vietano le vendite allo scoperto per tutte le società italiane quotate in Borsa e quindi anche per le azioni Generali. In particolare, Consob ha introdotto un divieto alle posizioni nette corte (vendite allo scoperto e altre operazioni ribassiste) dopo aver ricevuto parere positivo in tal senso dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati.

Azionista: MARINO

Domanda n. 6

Ci dite quali fusioni transfrontaliere il Ceo abbia esaminato a tutt'oggi?

RISPOSTA

Come illustrato nel piano strategico Generali 2021, il Gruppo valuta e seleziona le opportunità di fusione e acquisizione secondo criteri rigorosi. Le operazioni realizzate vengono comunicate attraverso i canali di comunicazione del Gruppo.

Azionista: MARINO

Domanda n. 7

Il Gruppo ha finanziato Bolloré o società a lui legate? Per quali importi?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: MARINO

Domanda n. 8

Bankitalia ha avviato indagini a tutela della nostra società, che notoriamente ha rilievo strategico?

RISPOSTA

Banca d'Italia non risulta aver avviato alcuna indagine su Assicurazioni Generali S.p.A. non avendo, tra l'altro, competenze in ambito assicurativo che sono riservate, per legge, ad altre authority (IVASS e COVIP per gli aspetti legati ai fondi pensione).

Azionista: MARINO

Domanda n. 9

Quali rapporti del Gruppo intercorrono con società legate a consiglieri di Mediobanca?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. osserva scrupolosamente tutte le norme e i regolamenti in materia di operazioni con parti correlate e in materia di conflitto d'interessi: di ciò è possibile trarre informazione dalla relativa sezione della Nota Integrativa nei bilanci della società, in conformità alla normativa vigente.

Azionista: MARINO

Domanda n. 10

Il CEO si è mai occupato di fusioni con il nostro Gruppo?

RISPOSTA

La domanda non è chiara. Come illustrato nel piano strategico Generali 2021, il Gruppo valuta e seleziona le opportunità di fusione e acquisizione secondo criteri rigorosi. Le operazioni realizzate vengono comunicate attraverso i canali di comunicazione del Gruppo.

Azionista: MARINO

Domanda n. 11

Il CEO negli ultimi anni ha mai avuto interessenze con servizi segreti francesi e/o con AXA?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: MARINO

Domanda n. 12

A quando risultano al Gruppo gli ultimi rapporti di Donnet con AXA, del quale il predetto è stato CEO?

RISPOSTA

Il Group CEO di Assicurazioni Generali S.p.A., nello svolgimento del proprio ruolo, intrattiene rapporti istituzionali con i CEO dei principali gruppi assicurativi europei e mondiali.

Azionista: MARINO

Domanda n. 13

Il CEO sarà ascoltato dal Copasir?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: MARINO

Domanda n. 14

Quali sono le miniere a carbone finanziate e assicurate dal Gruppo in Europa?

RISPOSTA

Si premette che per tutelare la confidenzialità delle informazioni relative ai clienti ai quali il Gruppo offre i propri prodotti assicurativi e agli emittenti in cui investe, non è possibile fornire informativa su singole società, come peraltro risulta essere prassi di mercato condivisa.

Come annunciato a febbraio 2018, Generali prosegue nella sua politica di minima esposizione assicurativa alle attività carbonifere e non effettua nuovi investimenti in società del settore carbonifero, per tali intendendosi:

- società i cui ricavi derivano per una quota superiore al 30% dal carbone;
- società la cui produzione di energia deriva per una quota superiore al 30% dal carbone;
- società estrattive con una produzione di carbone superiore a 20 milioni di tonnellate l'anno;
- società attivamente impegnate nella costruzione di nuova capacità a carbone (centrali elettriche a carbone): si fa riferimento alle 120 società che presentano i maggiori piani di espansione della capacità, individuati attraverso il ranking globale fornito dall'organizzazione Urgewald nel 2019 (aggiornato rispetto alla versione del 2018).

Generali ha dismesso gli investimenti azionari e sta gradualmente disinvestendo quelli obbligazionari, portandoli a scadenza e/o valutando la possibilità di dismetterli prima della scadenza. Ha inoltre confermato il proprio impegno a non assicurare nessun nuovo cliente carbonifero e nessuna nuova costruzione di miniere o centrali elettriche a carbone.

Nei Paesi in cui l'economia e l'occupazione dipendono in modo significativo dal settore del carbone, Generali coinvolge gli emittenti attraverso un dialogo costante sui loro piani di transizione. In queste aree, l'esposizione corrente è pari allo 0,01% del portafoglio investimenti "general account" e meno dello 0,1% dei premi del segmento Danni. Il processo di coinvolgimento, avviato a luglio 2018, riguarda le società carbonifere la cui sede principale si trova in Paesi che presentano una quota del carbone sul mix elettrico nazionale superiore al 45% (secondo i dati dell'Agenzia Internazionale per l'Energia). Il processo di coinvolgimento consente a Generali di decidere se continuare o meno ad assicurare le attività carbonifere di queste società e a includerle nel portafoglio investimenti general account. Il mantenimento dei finanziamenti o delle coperture assicurative sono condizionati dall'impegno delle società coinvolte a presentare e attuare piani di transizione efficaci. In questi casi, Generali monitorerà ogni due anni il livello di implementazione di tali piani. Nel corso del 2019, a seguito dell'esito negativo del processo di coinvolgimento, Generali ha deciso di interrompere le attività con 2 società.

Si veda la Nota tecnica disponibile su www.generali.com/it/our-responsibilities/our-commitment-to-the-environment-and-climate.

Azionista: MARINO

Domanda n. 15

"Il Piccolo" lo scorso 21 giugno ha dato notizia di un'intercettazione di indagini su Generali, trovata sul pc di casa di un finanziere triestino. Di che si tratta?

RISPOSTA

La Società non è parte del procedimento penale cui si riferisce la notizia ed è a conoscenza solamente di quanto riportato negli articoli di stampa.

Azionista: MARINO

Domanda n. 16

Il Gruppo ha rispettato la normativa sul riciclaggio?

RISPOSTA

Il Gruppo opera nel rispetto di tutte le normative ad esso applicabili.

Azionista: MARINO

Domanda n. 17

Tra l'altro, complessivamente il management di Generali nel 2019 ha incassato titoli per oltre 8 milioni. Quali sono stati o si prevede saranno le ripercussioni in borsa a scapito dei piccoli risparmiatori?

RISPOSTA

Con riferimento ai dati riportati nella seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (vedasi tabella 3A), le azioni corrisposte ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche in esecuzione del Piano LTI 2017-2019 ammontano a n. 743.676 valorizzate in EUR 8.771.658 alla data del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. del 12 marzo 2020, che ha verificato il livello di raggiungimento degli sfidanti obiettivi triennali predefiniti in linea con il piano strategico del Gruppo e ha deliberato il relativo aumento di capitale al servizio del piano.

Il relativo aumento di capitale è stato pari allo 0,047% del capitale sociale, ampiamente in linea con le prassi registrate nel mercato.

Azionista: MARINO

Domanda n. 18

Il ceo Philippe Donnet guadagna oltre 6 milioni di euro l'anno; il presidente Galateri di Genola supera il milione. Di sicuro entrambi godono di confortevoli stipendi che, a differenza del 90% della popolazione, li fanno vivere senza pensieri. Non sarebbe una bella cosa rinunciare a una parte

consistente dei loro compensi, per loro probabilmente futile, per destinarli ai parenti delle vittime Covid19 e alla costruzione di strutture a tutela della salute pubblica?

RISPOSTA

Come riportato nel comunicato stampa pubblicato in data 10 aprile 2020, a riconoscimento della difficile situazione che si è determinata a livello internazionale a causa dell'emergenza Covid-19, il Group CEO, i componenti del Group Management Committee e gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche hanno deciso volontariamente di ridurre la propria remunerazione fissa del 20%, a partire da aprile 2020 e fino a fine anno.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2020 ha costituito un Fondo Straordinario Internazionale fino a 100 milioni di euro per l'emergenza Covid-19, che sarà ulteriormente incrementato dall'iniziativa sui compensi del Management nonché da contributi da parte di Consiglieri.

Azionista: MARINO

Domanda n. 19

È stata fatta una valutazione dei danni subiti dal Gruppo a causa del Coronavirus?

RISPOSTA

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 ha creato un contesto di grande incertezza e forte volatilità sui mercati finanziari legate ai potenziali impatti economici del virus sui quali non è ancora possibile fare una stima ragionevole di medio termine.

Il Gruppo ha agito prontamente per proteggere la salute delle proprie persone (dipendenti, agenti, collaboratori) e quella dei propri clienti e ha implementato con agilità misure per assicurare la continuità operativa.

Il Gruppo Generali prosegue il suo impegno nell'attuazione disciplinata della propria strategia, Generali 2021, focalizzandosi sui tre pilastri di crescita profittevole, capital management e ottimizzazione finanziaria e innovazione e trasformazione digitale.

Generali monitora costantemente l'evoluzione del contesto in cui opera ed effettua simulazioni sui possibili scenari futuri in maniera da poter reagire con prontezza e proattività.

La solidità patrimoniale del Gruppo e la sua resilienza sono tra i motivi principali per cui ogni giorno clienti ed investitori ripongono la loro fiducia in Assicurazioni Generali.

La solidità patrimoniale si accompagna a quella operativa, come dimostrato dai risultati 2019 che hanno segnato il miglior risultato operativo della storia del Gruppo grazie alla crescita profittevole in tutte le linee di business. Anche se gli esatti effetti della crisi legata alla diffusione del Covid-19 restano incerti, non ci sono ragioni per avere dubbi sulla stabilità del Gruppo, il cui coefficiente di solidità patrimoniale rimane solido e ampiamente all'interno dell'intervallo desiderato.

Ulteriori informazioni saranno fornite il 21 maggio in occasione della pubblicazione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2020.

Azionista: MARINO

Domanda n. 20

Cosa sta facendo il Gruppo per chi ha perso dei congiunti a causa del Covid19?

RISPOSTA

Il 12 marzo 2020 Assicurazioni Generali S.p.A. ha costituito un Fondo Straordinario Internazionale fino a 100 milioni di euro per fare fronte all'emergenza Covid-19. Il Fondo, i cui interventi sono stati e saranno rivolti principalmente in Italia, prevede iniziative immediate per rispondere velocemente alla crescente emergenza, e di medio periodo, per favorire il recupero delle economie dei paesi interessati una volta terminata la situazione di crisi.

In particolare il Fondo prevede:

- un primo sostegno fino a 30 milioni di euro da destinare a emergenze straordinarie in Italia, finanziando le priorità che verranno definite insieme al Servizio Sanitario Nazionale e alla Protezione Civile italiana, attraverso il Commissario Straordinario all'Emergenza Covid-19 nominato dal Governo;
- iniziative a favore delle persone dove il Gruppo può fare la differenza: i clienti di Generali in situazioni di particolare difficoltà in conseguenza della crisi, sia di organizzazione familiare o economici; le Piccole e Medie Imprese dei settori più colpiti e particolarmente vulnerabile alla crisi, e i loro dipendenti.

Azionista: MARINO

Domanda n. 21

Vorrei conoscere le spese del CEO e del presidente in funzione del loro mandato.

RISPOSTA

Nel 2019, la Società ha sostenuto spese di trasferta per EUR 75.124,61 relativamente al Presidente e per EUR 86.246,95 relativamente all'Amministratore Delegato/Group CEO.

Azionista: MARINO

Domanda n. 22

Vorrei conoscere le cariche irrilevanti dei consiglieri d'amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.

RISPOSTA

Si premette che il concetto di "cariche irrilevanti" appare di difficile comprensione. Ciò premesso, le cariche dei consiglieri di amministrazione e dei componenti del collegio sindacale sono esposte, con un aggiornamento alla data della sua approvazione (12 marzo 2020), nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, distinguendo tra quelle che sono rilevanti ai fini della politica sul cumulo degli incarichi dalle altre. Tale quadro informativo è tenuto sistematicamente aggiornato nell'apposita sezione del sito istituzionale della Compagnia (www.generali.com).

Azionista: MARINO

Domanda n. 23

Quanti congiunti di amministratori e sindaci abbiamo assunto nel Gruppo nel 2019?

RISPOSTA

Nessun congiunto di amministratori e sindaci di Assicurazioni Generali S.p.A. risulta essere stato assunto nel 2019.

Azionista: MARINO

Domanda n. 24

Avete un registro dei soci informatico e accessibile ai soci?

RISPOSTA

La Società tiene il libro dei soci in conformità alla normativa vigente e alle migliori prassi presenti sul mercato italiano e internazionale. Tale libro è accessibile in conformità a quanto previsto dalle disposizioni dell'art. 2422 del codice civile.

Azionista: MARINO

Domanda n. 25

Come pervengono le direttive di Mediobanca agli amministratori che la rappresentano?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: MARINO

Domanda n. 26

Qual è il numero di azioni ad oggi donate all'AD?

RISPOSTA

Il numero di azioni detenute al 31 dicembre 2019 dall'Amministratore Delegato/Group CEO è riportato nella seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (Tabella 4) ed è pari a 687.950. Tali azioni sono rivenienti sia da acquisti personali effettuati dall'Amministratore Delegato/Group CEO sia dall'attribuzione nell'ambito di piani azionari approvati dall'Assemblea degli Azionisti, previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del superamento degli specifici livelli di Regulatory Solvency Ratio e dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance predefiniti in linea con il piano strategico del Gruppo, come previsto dalla politica retributiva di Gruppo.

Azionista: MARINO

Domanda n. 27

Quali sono gli obiettivi che l'ad Donnet ha raggiunto? Come gli hanno consentito di guadagnare oltre 6 milioni?

RISPOSTA

Gli obiettivi di performance dei piani conclusi nell'esercizio 2019 e il relativo grado di raggiungimento sono oggetto di disclosure dettagliata nella seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (si veda in particolare il capitolo 3 per ulteriori dettagli). In sintesi:

- il livello di payout della parte della remunerazione variabile annuale per l'Amministratore Delegato/Group CEO riflette la performance estremamente positiva per l'anno 2019 di tutti gli obiettivi economico-finanziari rispetto alle sfidanti aspettative del piano strategico, con risultati superiori ai target definiti in coerenza con il piano strategico per Utile Netto e Return on Risk Capital (RORC) di Gruppo e significativamente superiori con riferimento alla rimessa da controllate. Anche i risultati non strettamente finanziari (progetti chiave legati alla strategia del Gruppo) sono stati valutati dal Consiglio di Amministrazione in linea o migliori rispetto alle aspettative di piano strategico;
- il livello di payout delle parti della remunerazione variabile differita in azioni per l'Amministratore Delegato/Group CEO riflette la performance estremamente positiva nel triennio di riferimento di tutti gli obiettivi economico-finanziari rispetto alle sfidanti aspettative del piano strategico (ROE, TSR assoluto e TSR relativo).

Azionista: MARINO

Domanda n. 28

A quanto ammontano le tasse versate nel Gruppo Generali dal dott. Donnet quale dirigente e ad? Idem per il Presidente.

RISPOSTA

La domanda non è chiara. In ogni caso, i compensi corrisposti al Presidente ed al Group CEO sono interamente assoggettati alle ritenute fiscali e contributive previste dalle vigenti normative.

Azionista: MARINO

Domanda n. 29

Fondazione Generali come si è occupata delle famiglie?

RISPOSTA

Il progetto per le Famiglie della Fondazione Generali - The Human Safety Net ONLUS è attivo in 16 Paesi dove il Gruppo è presente (Argentina, Austria, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Francia, Germania, India, Indonesia, Italia, Malaysia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Turchia e Vietnam), attraverso una rete di 25 ONG partner. Il progetto supporta i genitori nei primi sei anni di vita dei bambini al fine costruire delle solide basi per il loro futuro, promuovendo lo sviluppo infantile precoce. L'iniziativa sostiene i genitori più vulnerabili durante la prima infanzia - un periodo delicato in cui povertà, stress ed esclusione sociale possono ridurre le possibilità dei bambini di raggiungere il loro potenziale - investendo in corsi dedicati e centri per le famiglie, oggi attivi in oltre 100 città. Nel 2019, sono stati raggiunti da quest'iniziativa oltre 20 mila genitori e 10 mila bambini.

Azionista: MARINO

Domanda n. 30

Nel 2019 chi ha votato contro deliberazioni del CDA e perché? La richiesta non è incoerente ed è finalizzata a ragioni di trasparenza, perché nulla sia nascosto ai soci, i quali potranno formarsi un'opzione sapendo chi e perché nel 2019 abbia votato contro.

RISPOSTA

La domanda posta non è inquadrabile in nessuno degli argomenti all'ordine del giorno. In aggiunta, la normativa italiana non prevede alcun obbligo, né nei confronti degli azionisti né nei confronti di terzi, sulla generica informazione richiesta: sono fatti salvi casi di informazioni al pubblico su argomenti specifici (ad esempio, in materia di OPA), peraltro non rilevanti per la domanda posta. In ogni caso, tutte le informazioni rilevanti sulla corporate governance di Assicurazioni Generali S.p.A. sono esposte nell'apposita Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, che è disponibile agli azionisti e al pubblico sul sito istituzionale del Gruppo sin dal 13 marzo 2020.

Azionista: MARINO

Domanda n. 31

Chi è colui che si prende cura di rispondere alle domande pre-assembleari? Perché dalle risposte, sembra lasciare trasparire segni d'intolleranza a certe domande? Domandare è lecito rispondere è cortesia!

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea. Le risposte alle domande formulate dagli aventi diritto sono fornite secondo quanto stabilito dalla normativa applicabile e dal regolamento assembleare.

Azionista: MARINO

Domanda n. 32

Quali società controlliamo di fatto?

RISPOSTA

Per la definizione di controllo il Gruppo si attiene al dettato dell'IFRS 10, il quale stabilisce che un investitore controlla una società in cui investe, se e solo se possiede tutti i seguenti elementi:

- (a) potere sulla società
- (b) esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento
- (c) capacità di utilizzare il potere per influire sui risultati.

Tutte le società definite come controllate dal Gruppo rispettano questi criteri.

L'elenco delle società del Gruppo Generali è disponibile da pagina 302 della Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2019.

Azionista: MARINO

Domanda n. 33

Su quali società abbiamo rinunciato al controllo, pur avendone la maggioranza?

RISPOSTA

Non ci sono casistiche che rientrano in questa definizione per il Gruppo Generali.

Azionista: MARINO

Domanda n. 34

Quanto abbiamo speso per assicurare il Presidente e l'AD. Per cosa li abbiamo assicurati?

RISPOSTA

Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, al Presidente sono riconosciute la copertura assicurativa integrativa per le spese sanitarie, con caratteristiche equivalenti a quella prevista per i dirigenti della Società, e le coperture assicurative per il caso di morte e invalidità totale e permanente a seguito di infortunio o malattia. Analoghe previsioni sono riconosciute al Group CEO in quanto dirigente di Assicurazioni Generali S.p.A.. Il relativo onere nel 2019 è stato pari a EUR 325.503,76.

Azionista: MARINO

Domanda n. 35

Perché le assicurazioni dei dirigenti vengono estese alle rispettive famiglie ma non i premi?

RISPOSTA

I dirigenti sono soci del Fondo Sanitario al quale sono versati i contributi (e non premi), secondo le previsioni di legge e degli accordi integrativi aziendali vigenti, che disciplinano sia una contribuzione a carico azienda sia una contribuzione facoltativa a carico del dirigente e regolamentano le coperture sanitarie in favore dei soci e loro nucleo familiare.

Azionista: MARINO

Domanda n. 36

Quali sono le società di Gruppo residenti in territori a fiscalità privilegiata? Quanti risparmi abbiamo conseguito perciò stesso?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali comprende un numero limitato di entità fiscalmente residenti in territori a fiscalità privilegiata. La presenza in tali territori è motivata da ragioni di business e non determina risparmi fiscali, in quanto tali entità sono in via generale tassate per trasparenza in capo ad Assicurazioni Generali S.p.A. (AG), ai sensi della disciplina delle Controlled Foreign Companies (CFC). Facendo riferimento all'ultima dichiarazione dei redditi disponibile, presentata da AG a dicembre 2019 (periodo d'imposta 2018), le entità in oggetto sono le seguenti:

1. la stabile organizzazione (branch) di Dubai di AG (Dubai);
2. due società del gruppo Europ Assistance (Bahamas, peraltro in liquidazione, e Macao);
3. Generali Worldwide Insurance Company Limited e la sua controllata Generali Portfolio Management (Guernsey; entrambe cedute nel corso del 2019);
4. Generali (Hong Kong) Life Limited (Hong Kong);
5. Atacama Investments Ltd (British Virgin Islands);
6. Akcionarsko društvo za osiguranje Generali Osiguranje Montenegro (Montenegro).

Azionista: MARINO

Domanda n. 37

Secondo AGCM, che ha revocato le misure antitrust su Mediobanca circa vari divieti, tra cui quello di acquistare titoli del Gruppo Unipol, non esiste più il controllo di fatto di Generali da parte di Piazzetta Cuccia. Come spiega Generali tutto ciò? Se lo è chiesto? Fino a quando la nostra società ritiene invece che tale controllo su di noi ci sia stato?

RISPOSTA

La tesi del controllo di fatto di Mediobanca su Assicurazioni Generali S.p.A. è stata elaborata dall'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (AGCM) sin dal 2002 (in occasione dell'acquisizione di Fondiaria da parte di SAI Assicurazioni), motivandola con il peso della partecipazione di Mediobanca nell'Assemblea di Generali e con ulteriori argomenti di governance societaria.

Tale tesi è sempre stata contestata da Generali.

Come correttamente rilevato dall'azionista, nel 2018 l'AGCM ha accolto l'istanza di Mediobanca di revocare le misure comportamentali adottate a suo carico nell'ambito del procedimento relativo all'acquisizione di Fondiaria Sai da parte di Unipol, che l'AGCM aveva motivato con gli stretti legami esistenti tra UGF/Unipol e Mediobanca da un lato, e Mediobanca e Generali dall'altro.

In tale contesto, l'AGCM ha riconosciuto come siano venuti sostanzialmente meno i presupposti di fatto e di diritto che giustificavano la tesi dell'asserito controllo di fatto di Mediobanca su Generali.

Azionista: MARINO

Domanda n. 38

Dunque, secondo Generali, se non Mediobanca chi avrebbe il controllo di fatto sul nostro Gruppo?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. non è soggetta al controllo né di fatto né di diritto da parte di qualsivoglia azionista o altro soggetto, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o di altre disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Azionista: MARINO

Domanda n. 39

A che punto è l'accordo di Generali con il Gruppo bancario Cardine?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali aveva un accordo distributivo con il Gruppo Cardine Banca per le Casse di Risparmio del Nord Est. Il veicolo di cooperazione era una joint venture chiamata Adria Vita. In seguito all'incorporazione di Cardine Banca nel Gruppo Intesa, tale accordo è venuto meno e la compagnia Adria Vita è stata assorbita da Genertel. Ad oggi non c'è nessuna cooperazione in corso con le banche del gruppo Intesa.

Azionista: MARINO

Domanda n. 40

Quali azioni ha intrapreso nei confronti di società del Gruppo, l'Agenzia delle Entrate?

RISPOSTA

L'Agenzia delle Entrate svolge sistematicamente attività di controllo nei confronti delle società del Gruppo Generali. Si ritiene opportuno evidenziare che nel corso del 2019 è stato notificato un atto di accertamento nei confronti di Europ Assistance Italia S.p.A. in materia di IVA nei rapporti di riassicurazione: in relazione a detta vicenda, la Società si sta tutelando nelle opportune sedi, ritenendo di aver agito - come di consueto - nel rispetto dei dettami legislativi e regolamentari, nonché in conformità alle best practice di settore.

Per instaurare un rapporto di maggiore trasparenza e collaborazione, il Gruppo ha adottato una strategia fiscale, finalizzata anche ad aderire al cosiddetto "regime di adempimento collaborativo" con l'Agenzia.

Azionista: MARINO

Domanda n. 41

A quanto ammontano complessivamente le consulenze di Gruppo?

RISPOSTA

Nel 2019 le spese per consulenza a livello Gruppo ammontano a circa EUR 465 milioni e si riferiscono principalmente a consulenze commerciali, contabili, finanziarie, fiscali, generali e strategiche, informatiche, legali e per le risorse umane.

Azionista: MARINO

Domanda n. 42

Che tipo di incarichi sono stati dati a dipendenti pubblici? Per quali importi?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. non ha conferito incarichi a dipendenti pubblici. I rapporti con le pubbliche amministrazioni sono in ogni caso soggetti a valutazioni e controlli rafforzati al fine di prevenire situazioni di illiceità o anche solo di inopportunità.

Azionista: MARINO

Domanda n. 43

Il Gruppo ha fatto cartello?

RISPOSTA

Il Gruppo opera nel rispetto di tutte le normative ad esso applicabili.

Si coglie l'occasione per ricordare che le istruttorie avviate in passato dall'Autorità nei confronti del Gruppo, rispettivamente nel 2012 (Gare Trasporto Pubblico Locale) e nel 2016 (RC Auto) si sono tutte concluse con esito positivo per Generali. Nel primo caso, con annullamento del provvedimento

dell'AGCM da parte del giudice amministrativo; nel secondo caso, con una chiusura dell'istruttoria da parte dell'AGCM senza addebiti.

Azionista: MARINO

Domanda n. 44

A quanto ammontano i miliardi di euro in titoli italiani in possesso del Gruppo?

RISPOSTA

L'esposizione dei BTP al 31 dicembre 2019 è pari a 62,8 miliardi di euro, a valori di mercato.

Azionista: MARINO

Domanda n. 45

Percentualmente di quanto sono cresciuti gli emolumenti di Lostuzzi, ad di Genertel?

RISPOSTA

Il dott. Lostuzzi, che non è più Amministratore Delegato di Genertel da settembre 2019, è assunto presso Assicurazioni Generali S.p.A. con l'inquadramento di dirigente e gli è pertanto riconosciuto il relativo trattamento retributivo che prevede una componente fissa ed una variabile annuale ed una differita, oltre ai benefit contrattuali. Non rientrando il dott. Lostuzzi tra i dirigenti con responsabilità strategiche, il suo trattamento retributivo non viene riportato, nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, né in forma aggregata né individuale.

Azionista: MARINO

Domanda n. 46

Da chi è composto il CDA di tale società?

RISPOSTA

Il Consiglio di Amministrazione di Genertel S.p.A. è attualmente composto da: Andrea Mencattini (Presidente), Maurizio Pescarini (Amministratore Delegato e Direttore Generale), Filippo Casagrande, Massimo Monacelli, Cristina Morgan, Cristina Rustignoli e Fausto Salvador.

Azionista: MARINO

Domanda n. 47

Di quali benefit gode Lostuzzi? Perché tale società non è cresciuta nel mercato?

RISPOSTA

Non rientrando il dott. Lostuzzi tra i dirigenti con responsabilità strategiche, il suo trattamento retributivo non viene riportato, nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, né in forma aggregata né individuale.

Nel 2019, Genertel è cresciuta del 3,1% rispetto all'anno precedente grazie principalmente alla performance dei rami Auto (+3,7% rispetto al 2018), che rappresentano l'84% dei volumi complessivi (mercato italiano Auto +0,7%).

Azionista: MARINO

Domanda n. 48

Nel 2018 Genertel pare avere diminuito i premi di svariati milioni. Nel 2019 quali sono i risultati conseguiti? Squadra che perde non si cambia?

RISPOSTA

Genertel

La flessione premi riscontrata nel 2018 era essenzialmente attribuibile al ramo Auto in linea con le azioni pianificate a salvaguardia della redditività del portafoglio. I volumi sono risaliti nel 2019, chiudendo l'anno a circa EUR 405 milioni (+3,1% rispetto al 2018). Il miglioramento della profittabilità tecnica è stabile e costante, con un net combined ratio diminuito di oltre 2 punti percentuali negli ultimi due anni.

GenertelLife

La flessione premi del 2018, peraltro condivisa dall'intero mercato vita dei promotori finanziari italiani, era legata ai tempi necessari per il rinnovo della gamma prodotti, con il lancio delle nuove polizze "ibride" nella parte finale del primo semestre dell'anno. Nel 2019, i volumi si mostrano nuovamente in crescita (+14,7% rispetto al 2018), grazie principalmente al segmento risparmio.

Il contributo al risultato netto nel 2019 è cresciuto di circa il 50% rispetto al 2018.

Azionista: MARINO

Domanda n. 49

Vorrei conoscere le competenze economiche del dott. Lostuzzi, sempre che rientrino nel consolidato. Lo dico perché lo scorso anno domanda simile era stata dichiarata inconferente rispetto alla discussione sul bilancio.

RISPOSTA

Il dott. Lostuzzi è assunto presso Assicurazioni Generali S.p.A. con l'inquadramento di dirigente e gli è pertanto riconosciuto il relativo trattamento retributivo che prevede una componente fissa ed una variabile annuale ed una differita, oltre ai benefit contrattuali. Non rientrando il dott. Lostuzzi tra i dirigenti con responsabilità strategiche, il suo trattamento retributivo non viene riportato, nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, né in forma aggregata né individuale.

Azionista: MARINO

Domanda n. 50

Perché le raccomandazioni di Borsa non valgono per il presidente Galateri di Genola? Vogliamo ricordare agli investitori da quanti anni egli ha superato il tetto dei 9 anni dopo i quali non avrebbe

dovuto essergli rinnovato il mandato? Non si vuole dare spazio ai giovani? Il rinnovamento non s'ha da fare neppure in Genartel?

RISPOSTA

Il Codice di autodisciplina non raccomanda alcun limite di durata per la carica degli amministratori, ma prevede che coloro che ricoprono la carica da oltre nove anni negli ultimi dodici non possano essere considerati indipendenti. Ciò premesso, l'età e l'anzianità di carica costituiscono due tra i parametri di diversità rilevanti per una equilibrata composizione del consiglio di amministrazione delle società, che gli azionisti professionali tengono in crescente considerazione, assieme ad altri (ad esempio, genere, competenze, profilo formativo e professionale, indipendenza, ecc.), nella valutazione della qualità dei consigli di amministrazione. Su questo aspetto, la governance di Assicurazioni Generali S.p.A. risponde agli standard più elevati sul mercato domestico e internazionale.

Per quanto riguarda Genertel, c'è già stato un ampio rinnovamento a livello organizzativo: il 2020 ha infatti visto le nomine del dott. Pescarini alla carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale mentre il dott. Mencatini è Presidente dal 2016.

Azionista: MARINO

Domanda n. 51

Delle 40 scoperture di categorie protette presso Assicurazioni Generali al 31/12/18, quante ne sono state assunte al 31/12/2019? Certo, fate le convenzioni ma è vero o non è vero che queste non funzionino a regime, permettendo di fatto alle aziende di non assumere granché di personale?

RISPOSTA

Al 31 dicembre 2018 per Assicurazioni Generali S.p.A. le posizioni riservate a lavoratori disabili non coperte erano pari a n. 22 unità. La Società ha stipulato una convenzione con l'ufficio territorialmente competente della Pubblica Amministrazione che prevede l'assolvimento dell'obbligo occupazionale secondo un programma di copertura progressiva concordato da completarsi in un quadriennio. Nel corso del 2019 è stato possibile assumere tre persone con contratto a termine e una a tempo indeterminato. È stata inoltre ospitata una persona in tirocinio formativo.

Azionista: MARINO

Domanda n. 52

Invece vorrei conoscere anche le scoperture di categorie protette a livello di Gruppo, cosa che lo scorso anno è stata taciuta, perché mentre vi chiedevo tale dato, appunto di Gruppo, Vi siete limitati a parlare solo di Assicurazioni Generali. Temete forse che gl'investitori si formino una cattiva opinione della gestione Generali?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: MARINO

Domanda n. 53

Intanto però come mai crescono le retribuzioni della dirigenza del Personale?

RISPOSTA

Come descritto nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, la retribuzione fissa remunera il ruolo ricoperto e le responsabilità assegnate, tenendo anche conto dell'esperienza del titolare e delle competenze richieste, oltre alla qualità del contributo espresso nel raggiungimento dei risultati di business. In termini di retribuzione complessiva target, l'intenzione del Gruppo è quella di allineare la retribuzione ad un livello competitivo, tra mediana e terzo quartile del mercato di riferimento, con il posizionamento individuale legato alla valutazione di performance e potenziale e alla strategicità della risorsa. Ogni anno viene effettuata una valutazione rispetto alla politica e deciso se effettuare incrementi retributivi sempre all'interno di un sistema di competitività di mercato. Per quanto riguarda il top management, gli interventi retributivi sono applicati secondo estrema selettività, meritocrazia ed allineamento al mercato, e seguono il rigoroso processo di governance, con un'approvazione finale del Consiglio di Amministrazione dopo esame del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e del Comitato Controllo e Rischi per gli aspetti di propria competenza.

Azionista: MARINO

Domanda n. 54

Che tipo di fondi europei ha ricevuto il Gruppo Generali? Parlo di Gruppo non solo di Assicurazioni Generali.

RISPOSTA

Il gruppo Genagricola riceve fondi europei per la gestione delle attività agricole.

Azionista: TOMASI

Domanda n. 1

Qual è l'ammontare lordo complessivo che è stato pagato nel Gruppo nel 2019 a titolo di Retribuzione variabile/BSC (STI e LTI) per aver conseguito l'obiettivo sopra indicato dei 5 miliardi di dividendi?

RISPOSTA

Come descritto nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (Tabella 1), la remunerazione variabile annuale corrisposta ai Dirigenti con Responsabilità strategiche ammonta in totale a EUR 11.567.775, mentre il numero di azioni attribuite ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche in esecuzione del piano LTI 2017-2019 ammonta a 743.676 (come illustrato nella Tabella 3A).

Il numero di azioni attribuite in virtù del piano LTI 2017-2019 è stato pari a 6.278.644 azioni per i circa 400 beneficiari (inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche).

Come riportato nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, i principali indicatori finanziari utilizzati per i piani di incentivazione di Gruppo sono l'Utile Netto Rettificato, le rimesse da controllate, il RoRC (Return on Risk Capital), il ROE (Return on Equity) e il rTSR (relative Total Shareholder Return). Si rinvia a detta Relazione per ulteriori spiegazioni in relazione a detti indici.

Azionista: TOMASI

Domanda n. 2

Credo si possa concordare che il trasferimento da riserva a dividendo non è una performance che possa dare titolo ad una quota di retribuzione variabile (sarebbe in aperto contrasto con la politica retributiva della società che mira a “sistemi di incentivazione che stabiliscano un diretto collegamento tra remunerazione e risultati raggiunti”); s’intende, pertanto attivare la clausola di clawback per coloro che hanno percepito una retribuzione variabile per aver conseguito l’obiettivo dei 5 miliardi di dividendi smontando le riserve?

RISPOSTA

La verifica del raggiungimento dei risultati relativamente agli obiettivi definiti nel sistema di incentivazione e alle soglie per la consuntivazione viene effettuata secondo il rigoroso processo di governance, con un’approvazione finale del Consiglio di Amministrazione dopo esame del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e del Comitato Controllo e Rischi per gli aspetti di propria competenza.

Infine, si segnala che la definizione dei sistemi di incentivazione e la relativa implementazione viene sottoposta a verifica annuale da parte delle Funzioni Fondamentali (Compliance, Risk Management e Audit), come illustrato nella terza sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Azionista: TOMASI**Domanda n. 3**

Quanto viene prelevato dalle riserve per la cedola proposta per l’esercizio 2019?

RISPOSTA

Il dividendo proposto deriva interamente dall’utile netto dell’esercizio 2019 di Assicurazioni Generali S.p.A. In aggiunta a quanto destinato a dividendo, parte dell’utile netto dell’esercizio verrà destinato a riserva legale per EUR 1.290.230 e a riserva straordinaria per EUR 327.306.

Azionista: TOMASI**Domanda n. 4**

Sulla distribuzione di riserve quanto siete preoccupati dei livelli di Solvency e soprattutto della qualità di questo indice sempre più formato per Generali da utili futuri che potrebbero sparire a causa degli attuali mercati finanziari pesantemente affossati dalla pandemia e dalle sue conseguenze economiche?

RISPOSTA

Grazie alle azioni intraprese negli ultimi anni, Generali si trova ad affrontare la presente crisi con una situazione patrimoniale estremamente solida anche in termini di solvency. Il Solvency ratio di Gruppo, pari al 224% al 31 dicembre 2019, rimane tutt’oggi a livelli elevati nonostante gli impatti che l’emergenza Covid-19 ha già avuto sui mercati finanziari, in particolare per quanto riguarda le performance dei mercati azionari e l’andamento degli spread. Questa solidità ha permesso di confermare, seppure con pagamento suddiviso in due tranches alle condizioni meglio chiarite nella proposta di delibera, il dividendo proposto. Ovviamente, i possibili ulteriori effetti futuri di questa crisi sull’economia reale e sul settore assicurativo non sono facilmente prevedibili, e saranno monitorati ed affrontati nel continuo con l’usuale attenzione e prudenza che ha contraddistinto il Gruppo in tutti questi anni.

Relativamente all'importanza degli utili futuri sulla solvency del Gruppo, va notato che questa è naturale conseguenza del forte peso del business assicurativo vita sul bilancio; l'esposizione di questi utili ai diversi stress finanziari e tecnici, ed il relativo impatto sul solvency ratio, rimane comunque limitata, a conferma della qualità e solidità tecnica del modello di business del Gruppo. Ciò è possibile grazie agli sforzi intrapresi in questi ultimi anni per focalizzare la produzione Vita su prodotti a basso assorbimento di capitale.

Azionista: TOMASI

Domanda n. 5

In merito ad Esf 2020 lo scorso anno il Presidente ha dichiarato (in Assemblea) che "Generali ha in previsione forme di collaborazione e così l'Istituto Italiano di Tecnologia". Quali iniziative e/o sinergie si sono concretizzate per Esf 2020?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A., con una quota del 12%, è uno dei principali investitori nel progetto per la realizzazione del Trieste Convention Center, centro polifunzionale che, in vista di Esf 2020, si pone l'obiettivo di diventare hub di innovazione e conoscenza tra gli enti di ricerca, formazione e imprese nell'area dell'Europa centro-orientale e dei Balcani. Considerata la situazione attuale, ulteriori iniziative legate a Esf 2020 sono da ripianificare.

Azionista: TOMASI

Domanda n. 6

Per la prima volta nella storia di Generali c'è stato lo sciopero generale degli Agenti "Le motivazioni dello sciopero, non riguardano gli interessi economici degli agenti", sottolinea un comunicato stampa del Ga-Gi, "ma vanno ricercate principalmente nella volontà di tutelare i clienti dalle disfunzioni informatiche" di Generali Italia che sempre più attanagliano la quotidiana attività delle agenzie, e che ormai non sono più sostenibili in un contesto di buon funzionamento del "sistema assicurativo" con riguardo agli interessi degli assicurati stessi e dei terzi aventi diritto. Diventare partner di vita per i clienti (obiettivo 2021) passa attraverso il superamento di queste tematiche. Quali soluzioni sono state individuate e quando saranno pienamente operative?

RISPOSTA

Negli ultimi due anni, Generali Italia ha avviato una fase intensa di digitalizzazione (ad oggi più del 56% delle polizze sono digitali), che inevitabilmente, oltre ai significativi investimenti, richiede anche degli standard di qualità del servizio informatico anche più alti di quanto non fosse in passato.

Il percorso per adeguare il livello di servizio a questi standard si basa su diverse leve, quali l'ammodernamento delle infrastrutture informatiche sia in direzione che presso le agenzie (nel 2019 riammodernate più del 60% delle piattaforme del "core system"), interventi di stabilizzazione di componenti trasversali (ad esempio, firma elettronica e stampa), ammodernamento degli applicativi "core" secondo gli standard più evoluti di sviluppo e, infine, un fine tuning strutturato dei sistemi al fine di migliorare in modo continuo e proattivo la disponibilità e la performance.

Solo a titolo di esempio alcuni benefici ottenuti:

- le ore di indisponibilità informatiche nel periodo gennaio-marzo nel 2020 si sono ridotte dell'80% rispetto all'equivalente periodo del 2019 e del 2018. Questi livelli di disponibilità sono allineate/migliori rispetto ai benchmark di mercato;

- le ore di indisponibilità di dicembre 2019 (pari a 1,5 ore) sono migliorate del 90% rispetto al dicembre 2018;
- analogamente, i tempi di risposta medi sono diminuiti del 20% rispetto al 2019 e di oltre il 50% rispetto al 2018;
- è stata completata l'abilitazione non solo della vendita in modalità digitale, ma anche a distanza: ad aprile 2020 il dato di digitalizzazione sta presentando una quota pari al 66% di polizze digitali, segnale che i processi implementati sono stati molto utili a mantenere un livello di attività apprezzabile anche in una situazione critica come quella attuale.

Azionista: TOMASI

Domanda n. 7

Bene dice il Presidente (messaggio agli azionisti via web) che Generali sta “garantendo la continuità operativa, il servizio regolare alla clientela” nonostante la pandemia ma, purtroppo, le disfunzioni evidenziate dagli Agenti della Compagnia sembrano riguardare anche il Service (prevalentemente informatico) che Generali presta a favore del Fondo Pensione GenFonDir. Già lo scorso anno la prima rata trimestrale (scadenza 31 marzo) della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A.) era stata pagata in ritardo e quest'anno nuovamente (mentre l'INPS ha pagato le pensioni in anticipo) la rata di marzo (con il consueto balzello di EUR 10) è stata corrisposta al 9 aprile.

Mr. Donnet nel corso dell'Assemblea dello scorso anno dichiarò che il pagamento era stato ritardato “causa difficoltà operative, peraltro oggi risolte”: purtroppo le “difficoltà” si sono ripetute.

Ben più preoccupante il totale silenzio rispetto alle segnalazioni - ormai risalenti a quasi un anno fa - relative ad evidenti errori presenti nella Comunicazione Periodica di maggio 2019: dove la percentuale di rendimento lordo riconosciuta applicata al valore della posizione individuale non corrisponde al rendimento lordo indicato in valore assoluto (basta un semplice calcolo percentuale per rendersene conto). Ciononostante nessuna comunicazione è pervenuta al riguardo nemmeno di presa in carico del problema. Sono tutti comportamenti che appaiono molto lontani dal concetto di partner di vita per il cliente.

Quali provvedimenti/iniziative e quando sono previsti affinché il Service che Generali presta a GenFonDir sia almeno a livello di mercato evitando i disservizi indicati?

RISPOSTA

Il pagamento delle rate di RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata) è il punto finale di una complessa procedura che richiede il disinvestimento parziale della posizione personale nel fondo pensione, che in fase di avvio ha dato problemi, poi subito risolti. Purtroppo, nello scorso mese di marzo, l'emergenza Covid-19 ha portato a rivedere le ordinarie modalità operative proprio in corrispondenza dell'esecuzione dell'erogazione della rata del 1° trimestre, con conseguente assommarsi di ritardi, che hanno determinato il ritardato bonifico.

La prima versione della comunicazione periodica di maggio 2019 ai soci percettori di RITA è stata poi corretta con le evidenze del sistema online. Nel caso specifico, per il quale la nuova evidenza non risultava visualizzabile al socio, si è provveduto, in base alla segnalazione, ad inviare il documento via mail, in data 16 aprile 2020.

Azionista: TOMASI

Domanda n. 8

L'allineamento ad un format unico dei curricula dei managers presenti nel sito web del Gruppo, biglietto da visita della Compagnia, è suggerimento dello scorso anno accolto con "la Compagnia terrà sicuramente conto": segnale che la situazione è ulteriormente peggiorata.

Quando ragionevolmente ci sarà un intervento risolutore?

RISPOSTA

È stato valutato il suggerimento ma si è ritenuto per il momento di mantenere il format attuale dei curricula. Uno dei punti di forza del top management del Gruppo Generali è la sua diversità, in termini sia di background sia di esperienze professionali, e ogni manager può avere un interesse specifico a valorizzare alcune esperienze piuttosto che altre. È un aspetto strettamente collegato alla individualità e non si presta ad una assimilazione standard. Ciò detto, la Compagnia continua a tenere conto di questo invito, cercando di contemperare tutte le istanze e gli interessi collegati alla predisposizione dei curricula.

Azionista: DE SANTIS

Domanda n. 1

Potete per favore rispondere ai tanti risparmiatori circa la possibilità ANCHE IN FUTURO, di avere un acconto ed un saldo del corso dell'anno?

Lo scorso anno ho partecipato all'Assemblea a Trieste (io vengo da Salerno) ed ho visto che la domanda è stata proposta da alcuni azionisti, ma NESSUNO ha risposto o commentato il fatto.

Ci voleva il "Coronavirus" per invitarvi a prendere in esame questa richiesta dei "risparmiatori", non "speculatori" ???

RISPOSTA

Pur riconoscendo che alcuni azionisti possano avere interesse ad un acconto e ad un saldo durante il corso dell'anno, il pagamento del dividendo in un'unica tranche una volta all'anno è la prassi consolidata nel mercato azionario europeo.

Azionista: VALENTINO

Domanda n. 1

Chiedo l'elencazione completa di tutte le società del gruppo, che l'A.D., Dott. Philippe Donnet nel corso dell'intervento dell'assemblea del 07.05.2019 aveva indicato in "oltre venti" avendone peraltro citate nominativamente solo tredici.

RISPOSTA

Le società sono: Assicurazioni Generali, Generali Italia, Alleanza Assicurazioni, Generali Business Solutions, Generali Welion, Genertel, Genertellife, Banca Generali, Europ Assistance Italia, Europ Assistance Vai, Generali Shared Services, Generali Insurance Asset Management, Generali Real Estate SGR, Difesa Automobilitica Sinistri, Generali Investments Partners, Generali Investments Holding, Generali Jeniot, Genagricola, Sementi Dotto, Agricola San Giorgio e CityLife.

Azionista: VALENTINO

Domanda n. 2

Chiedo mi vengano fornite in dettaglio le seguenti informazioni:

- quale è il numero complessivo dei dipendenti del Gruppo nei singoli anni 2006 -2019;
- quale è il numero dei dipendenti di ogni singola società del gruppo, ivi compreso, in maniera specifica il Paese Italia, nei singoli anni 2006 -2019.

RISPOSTA

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2019 sono 71.936; al 31 dicembre 2018 erano 70.734 e al 31 dicembre 2017 erano 71.327. Le domande sul dettaglio dei dipendenti nelle singole società non sono pertinenti rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: VALENTINO

Domanda n. 3

Chiedo mi venga indicato, partitamente per ciascuna delle "oltre venti", quante in totale sono società del Gruppo, il numero dei dipendenti appartenenti alle categorie protette riferite alla legge 68/99 (art.1 + art.18), che svolgono o che abbiano svolto attività alle dipendenze delle stesse con l'indicazione della tipologia contrattuale utilizzata e relative mansioni (contratto a tempo indeterminato; contratto a termine; contratto a tempo pieno; contratto a part time; contratto a progetto, ecc...)

RISPOSTA

Al 31 dicembre 2019, nell'organico di Assicurazioni Generali S.p.A. ai sensi dell'art. 1 della legge 68/1999 vi erano n. 34 diversamente abili, oltre a n. 8 persone appartenenti a categorie protette ai sensi dell'art. 18 della medesima legge.

Si precisa che dei dipendenti diversamente abili assunti in Assicurazioni Generali S.p.A. 27 sono impiegati con contratto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno (79%) e 5 a tempo parziale (15%), 2 con contratto di lavoro a tempo determinato a tempo pieno (6%) e dei dipendenti appartenenti a categorie protette 5 sono impiegati con contratto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno (63%) e 3 a tempo parziale (37%).

La tipologia di impiego per tutti i dipendenti diversamente abili e per gli appartenenti a categorie protette risulta essere di dipendente amministrativo.

Azionista: VALENTINO

Domanda n. 4

Atteso che, dalle contrastanti risposte fornitemi nel corso delle assemblee 2017, 2018 e 2019, è comunque emerso che risultano violate le norme in tema di collocazione dei disabili, chiedo mi venga confermato che nessuna appostazione a bilancio è stata prevista a copertura di eventuali sanzioni che fossero irrogate dagli organi competenti, se accertata tale violazione.

RISPOSTA

Si conferma che, coerentemente con l'applicazione dei principi contabili, non sono state appostate nel bilancio specifiche riserve a copertura di eventuali sanzioni.

Azionista: VALENTINO

Domanda n. 5

Chiedo mi vengano indicati analiticamente i benefici fiscali e contributivi, di cui Assicurazioni Generali S.p.A., Generali Italia S.p.A. e le altre Società del Gruppo aventi sede in Italia hanno fruito da parte di Enti pubblici dall'anno 2006 in poi, sia sotto forma di erogazioni di somme, sia sotto forma di sgravi fiscali fruiti a fronte delle assunzioni suddette.

RISPOSTA

Nel corso del 2019 le società del Gruppo con sede in Italia non hanno fruito di agevolazioni e/o sgravi in ragione di assunzione di personale disabile.

Azionista: VALENTINO

Domanda n. 6

Atteso che nelle precedenti assemblee è stata sempre negata la percezione di contributi da parte di Assicurazioni Generali S.p.A., chiedo mi venga giustificato come sono state utilizzate le erogazioni acquisite, con riguardo all'abbattimento delle barriere architettoniche, versate dalla Provincia di Trieste nella misura di euro 29.587,69, liquidate con determinazione n. 2433 del 5 agosto 2014, e nella misura di euro 32.295,08, liquidate con determinazione n. 1094 dell'8 aprile 2014 per rimozione di barriere architettoniche interne alla sede e l'acquisto di abbonamenti al parcheggio a favore di dipendenti disabili in forza.

RISPOSTA

Confermiamo che la Società non si è avvalsa del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili art. 13 legge 68/1999.

Con determinazione "di liquidazione" n. 2433 del 5 agosto 2014 della Provincia di Trieste, Assicurazioni Generali S.p.A. ha usufruito del contributo provinciale di EUR 29.587,69 che ha finanziato solo parte delle attività implementate dall'Azienda; mentre la determinazione "di concessione" n. 1094 dell'8 aprile 2014 informa esclusivamente all'"impegno di spesa" dell'Ente, impegno mai erogato e successivamente archiviato. La Società ha implementato le seguenti iniziative: abbattimento di barriere architettoniche nei diversi ambienti direzionali e presso la mensa aziendale; predisposizione di una mappa tattile (per facilitare l'orientamento dei disabili sensoriali) e installazione di un terminale rilevazione presenze profilato per ciechi/ipovedenti; acquisto di personal computer, monitor, software video ingrandenti, tastiere braille ed altre tecnologie assistive; acquisto di elementi di arredo nel rispetto di idonei parametri ergonomici; acquisto di sedie con cingoli passivi, destinate al trasporto di persone con particolari difficoltà deambulatorie lungo le scale in caso di emergenza; accompagnamento all'inserimento lavorativo attraverso attività di tutoraggio (trattamento logopedico per sordomuti e consulenza informatica). Inoltre, al fine di facilitare la mobilità e gli spostamenti casa/azienda, la Compagnia garantisce parcheggi gratuiti in prossimità degli ingressi delle sedi aziendali.

Azionista: VALENTINO**Domanda n. 7**

Chiedo di sapere quanti dipendenti disabili - suddivisi per mansioni, ambito e sede lavorativa -, hanno fruito degli abbonamenti al parcheggio, acquistati con i contributi di cui sopra.

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. continua a garantire parcheggi gratuiti attraverso l'utilizzo del sistema EasyPark a tutti i propri dipendenti disabili, di ogni ordine-livello-grado, operanti presso la piazza di Trieste ed interessati ad aderire all'iniziativa. Si specifica che, in riferimento a quanto sopra indicato, al tempo avevano aderito all'iniziativa 15 dipendenti disabili.

Azionista: BAVA**Domanda n. 1**

VISTO CHE AVETE RITENUTO DI avvalervi dell'art.106 del DL.18/20 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", concernenti - in particolare - le modalità di intervento in Assemblea ed il conferimento di deleghe e/o subdeleghe al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza , che ritengo anticonstituzionale in quanto viola gli art.3 e 47 della Costituzione perché discrimina gli azionisti delle società quotate in borsa in quanto non gli consente di intervenire in assemblea. Le premesse poste dall'art.106 del decreto "Cura Italia" sono anticonstituzionali per la violazione dell'art.3 e 47 della Costituzione, uguaglianza fra i cittadini, e quindi per la partecipazione alle assemblee di tutti gli azionisti, al fine sia di votare ma soprattutto di intervenire, come e' garantito sia dall'art.47 della Costituzione sia dall'art.2372 cc. Le sedute parlamentari, i congressi e le lezioni universitarie si terranno con mezzi elettronici, perché le assemblee delle società quotate no? Il ruolo di controllo degli azionisti di minoranza ha e' stato confermato in molti crack finanziari, porche si vuole tappare la voce degli azionisti scomodi? Per queste ragioni intendo citarvi in giudizio al fine di richiedere un risarcimento del danno immateriale, da devolvere in beneficenza per non aver potuto esercitare il mio diritto di partecipare all'assemblea anche perché:

- a) L'art.135-undecies del decreto legislativo 24.02.1998 n.58 non permette la non partecipazione degli azionisti alle assemblee ;
- b) Il punto 1 del 106 ammette che in deroga a quanto previsto dagli art.2364 2 c, e 2478-bis l'assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio;
- c) Quindi non è possibile, secondo il nostro ordinamento vietare per qualche ragione la partecipazione dei soci, per cui basta farlo via internet.
- d) Per cui essendo anticonstituzionale l'art.106 del decreto utilizzato per negarmi l'intervento in assemblea attraverso la causa chiederò al giudice il ricorso incidentale alla Corte Costituzionale.

Poiché non avete fatto l'assemblea ONLINE su piattaforma internet chiedo che venga messa al voto l'azione di responsabilità nei confronti del cda.

RISPOSTA

Seppure non paia avere i presupposti richiesti dall'art. 2393, 2° comma, c.c., in quanto non tratta di "fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio" oggetto di esame da parte degli azionisti, la proposta sarà posta ai voti dalla Presidenza dell'Assemblea dopo l'esame del bilancio di esercizio

chiuso al 31 dicembre 2019 e della proposta di destinazione dell'utile. Gli aventi diritto che intendano votare su detta proposta potranno farlo utilizzando i moduli di delega a disposizione sul sito.

Azionista: BAVA

Domanda n. 2

I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale?

RISPOSTA

I revisori sono soggetti a una rigorosa disciplina in tema di incompatibilità, che preclude alle medesime società di svolgere, inter alia, consulenza fiscale nei confronti dei clienti. Assicurazioni Generali S.p.A., ovviamente, rispetta tale normativa, ed il rispetto è attentamente monitorato dal Collegio Sindacale.

Azionista: BAVA

Domanda n. 3

Cosa ne pensa il Presidente di una fusione inversa di Generali in Mediobanca?

RISPOSTA

La materia non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda n. 4

AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione?

RISPOSTA

Il Gruppo ha adottato apposite misure per prevenire fenomeni di corruzione. Non ha in programma di ottenere la certificazione ISO 37001.

Azionista: BAVA

Domanda n. 5

IL PRESIDENTE CREDE NEL PARADISO?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda n. 6

SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI?

RISPOSTA

Nel corso del 2019 nel Gruppo non sono state comminate sanzioni amministrative pecuniarie che abbiano carattere di significatività. Non sono state comminate sanzioni di natura penale.

Azionista: BAVA

Domanda n. 7

SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO?

RISPOSTA

Innanzitutto, non risulta chiaro cosa l'avente diritto intenda per "operazioni di ping pong".

Nel 2019 non si sono verificati acquisti di azioni proprie. Al 31 dicembre 2019 Assicurazioni Generali S.p.A. detiene 107.256 azioni proprie del valore nominale di 1 euro ciascuna, al pari di quanto deteneva alla chiusura dell'esercizio precedente.

Azionista: BAVA

Domanda n. 8

A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda n. 9

Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. ha ripreso dal qualche anno la tradizione di talune iniziative per favorire l'avvicinamento tra azionisti retail e management. Tra tali iniziative, non ce ne sono, al momento, di assimilabili a quella indicata dall'azionista.

Azionista: BAVA

Domanda n. 10

TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO?

RISPOSTA

Le informazioni sono disponibili nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2019. In particolare, per quel che riguarda gli attivi, la redditività corrente si attesta a 2,9% mentre il costo medio ponderato del debito finanziario è pari a 4,95%.

Azionista: BAVA

Domanda n. 11

AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

RISPOSTA

Il Gruppo, per lo svolgimento della propria attività d'impresa, ha definito standard etici e processi gestionali a tutela dell'integrità nel business coerenti a principi internazionali quali il Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite (cd. Ruggie Framework), i Principi per un'assicurazione sostenibile e i Principi per l'investimento responsabile, a cui ha aderito anche pubblicamente. Il Gruppo osserva altresì il nuovo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana che individua fra i compiti prioritari dell'organo di amministrazione quello di perseguire il successo sostenibile dell'impresa, definito quale obiettivo di creare valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli stakeholder rilevanti per la sua attività. Il Gruppo ha infatti definito e lavora alla piena realizzazione del proprio modello di sostenibilità e responsabilità sociale orientato al miglioramento continuo e alla trasparenza sui risultati raggiunti, come si riflette in quanto dichiarato nella Relazione Annuale Integrata. In quest'ottica, il Gruppo sta altresì valutando modelli innovativi, come quello della benefit corporation, tuttavia nella consapevolezza che tale certificazione risulta oggi ottenuta soprattutto da organizzazioni con dimensioni e complessità inferiori.

Il Gruppo ha adottato apposite misure per prevenire fenomeni di corruzione. Non ha in programma di ottenere la certificazione ISO 37001.

Azionista: BAVA

Domanda n. 12

Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. ha previsto, nel proprio Statuto sociale, all'art. 17.3, la possibilità che gli azionisti possano esercitare il voto elettronico in Assemblea, ove indicato nell'avviso di convocazione. Al momento né Generali né, salve marginali eccezioni, altre società in Italia si sono avvalse di questa previsione, stante anche la perdurante assenza di reti infrastrutturali in grado di supportare in modo efficace una partecipazione a distanza all'assemblea, in tempo reale e perdurando l'incertezza sulle modalità di riconoscimento degli effettivi partecipanti eventualmente collegati. Generali favorisce comunque già oggi, in modo assolutamente gratuito, un'importante forma di partecipazione e voto a distanza nella propria Assemblea, attraverso il Rappresentante Designato, che consente a tutti gli Azionisti di poter partecipare per delega all'Assemblea attraverso l'utilizzo della piattaforma web del Rappresentante Designato, a cui vengono fornite le istruzioni di voto attraverso un sistema che garantisce, nella sostanza, un voto elettronico a distanza in anticipo rispetto all'Assemblea.

Inoltre, Assicurazioni Generali è tra le pochissime società quotate che ha previsto la possibilità per gli aventi diritto di collegarsi, sia pure in modalità di mero ascolto, ai lavori assembleari tramite streaming audio.

Azionista: BAVA

Domanda n. 13

A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. non ha ricevuto finanziamenti europei per quanto riguarda la formazione.

Azionista: BAVA

Domanda n. 14

Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?

RISPOSTA

La strategia di M&A del Gruppo Generali si conferma disciplinata e attenta alle potenziali opportunità che si possono manifestare sul mercato. Come illustrato a novembre 2018 nel corso dell'Investor Day, le attività di acquisizione saranno volte a sfruttare le eventuali opportunità di profitto, con focus primario sul business assicurativo e asset management, con l'obiettivo di rafforzare la posizione di leadership di Generali in Europa o nei mercati ad alto potenziale in cui è possibile raggiungere una posizione di leadership, garantendo al contempo l'allineamento con i valori di Generali e minimizzando il rischio di esecuzione.

Generali sta pertanto adottando un approccio selettivo nella valutazione delle potenziali operazioni, per garantire il rispetto delle decisioni strategiche, degli obiettivi finanziari e delle linee guida. Si procederà a concludere un'operazione solo se essa consentirà al Gruppo di creare valore dal punto di vista economico e finanziario.

Relativamente alle cessioni, il piano di revisione della presenza geografica annunciato nel novembre del 2016 è stato portato a termine con successo. In ottica prospettiva potranno essere valutate eventuali cessioni in chiave opportunistica.

Azionista: BAVA

Domanda n. 15

Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro?

RISPOSTA

Il Gruppo ha conti correnti in paesi fuori dall'area-euro nell'ambito della sua normale attività assicurativa. Se definiamo per convenzione come paesi ad alto rischio tutti i paesi il cui rating a livello sovrano è inferiore al livello investment grade, la giacenza a fine 2019 dei conti correnti in paesi ad alto rischio rappresenta una parte decisamente marginale rispetto al saldo totale dei conti correnti del Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda n. 16

Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB? Se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU?

RISPOSTA

Allo stato attuale non vi è alcuna intenzione di trasferire la sede legale della Compagnia in Olanda e/o la sede fiscale in Gran Bretagna. Conseguentemente l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea è irrilevante a tal fine. Si ricorda che Assicurazioni Generali S.p.A. opera in Gran Bretagna tramite succursali.

Azionista: BAVA

Domanda n. 17

Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto?

RISPOSTA

Si ribadisce quanto già affermato negli ultimi anni. A valle dell'entrata in vigore della normativa sul cd. voto maggiorato, il Consiglio di Amministrazione ha svolto le sue valutazioni sull'eventuale introduzione nella governance societaria di azioni con diritto di voto maggiorato, svolgendo un'ampia ricognizione con i principali azionisti ivi inclusi alcuni fondi esteri. Dopo un'approfondita analisi da parte del competente comitato endoconsiliare e del Consiglio di Amministrazione, si è giunti alla conclusione che, al momento, non ci sono le condizioni d'opportunità per presentare proposte su questo tema all'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda n. 18

Avete call center all'estero? Se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali, al fine di fornire il miglior servizio ai propri clienti, garantisce servizi sia di assistenza telefonica sia di gestione telefonica dei sinistri attraverso call center in Italia e all'estero. Il numero dei dipendenti dei call center varia nei diversi paesi. In Italia è intorno al 10% della forza lavoro locale.

Azionista: BAVA

Domanda n. 19

Siete iscritti a Confindustria? Se sì quanto costa? Avete intenzione di uscirne?

RISPOSTA

Né Assicurazioni Generali S.p.A. né le società del Gruppo Generali risultano iscritte a Confindustria e pertanto non hanno alcun costo da sostenere al riguardo.

Azionista: BAVA

Domanda n. 20

Come è variato l'indebitamento e per cosa?

RISPOSTA

Il debito finanziario consolidato del Gruppo ammonta a EUR 11 miliardi, in diminuzione rispetto al 2018 per circa EUR 500 milioni, principalmente alla luce del rimborso di tre private placements per complessivi EUR 750 milioni nella prima metà del 2019 solo parzialmente rifinanziati con una emissione pubblica da EUR 500 milioni e a seguito dell'operazione di liability management condotta nella seconda parte del 2019 con il riacquisto di tre serie di titoli subordinati per EUR 714 milioni e per GBP 252 milioni, regolata il primo ottobre 2019; tale riacquisto è stato solo in parte finanziato con l'emissione di un titolo pubblico per EUR 750 milioni (green bond). A gennaio 2020 è giunto a scadenza un titolo senior per EUR 1.250 milioni emesso nel 2014. Per maggiori dettagli si rimanda a pagina 239 alla Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2019.

Azionista: BAVA

Domanda n. 21

A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità?

RISPOSTA

Nel 2019 Assicurazioni Generali S.p.A. non ha ricevuto incentivi.

Azionista: BAVA

Domanda n. 22

Da chi è composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa?

RISPOSTA

Per la composizione dell'Organismo di Vigilanza, si fa riferimento alle pagine 113 e seguenti dell'ultima Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari: il presidente è il Prof. Avv. Luigi Arturo Bianchi (professionista esterno al Gruppo) e i componenti effettivi sono il Dott. Giuseppe Alessio Verni (professionista esterno al Gruppo) e l'Avv. Maurizio Basso (dirigente del Gruppo, con funzioni di Group Compliance Officer). Al presidente dell'OdV è riconosciuto un compenso di EUR 35.000 annui lordi e ai componenti effettivi un compenso di EUR 25.000 lordi annui, fermo l'obbligo per l'Avv. Basso, quale dirigente del Gruppo, di riversare ad Assicurazioni Generali S.p.A. tale compenso come da policy interna.

Azionista: BAVA

Domanda n. 23

Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. non è sponsor del Meeting di Rimini. Al resto della domanda non si fornisce risposta, trattandosi di tematiche del tutto inconferenti con l'approvazione del bilancio 2019 o con altri argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea. La risposta è stata fornita a suo tempo.

Azionista: BAVA

Domanda n. 24

POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali non finanzia alcun partito, fondazione politica o singolo esponente politico in Italia o all'estero.

Azionista: BAVA

Domanda n. 25

AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali agisce nel rispetto delle normative in ogni Paese in cui opera e questo vale anche per la gestione dei rifiuti.

Azionista: BAVA

Domanda n. 26

QUAL'E' STATO l'investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI?

RISPOSTA

Nel corso del 2019 l'attività d'investimento su titoli di stato è stata la seguente:

- nel Vita gli acquisti/sottoscrizioni sono stati pari a EUR 10,6 miliardi mentre le vendite a EUR 5,1 miliardi
- nel Danni gli acquisti/sottoscrizioni sono stati pari a EUR 0,7 miliardi mentre le vendite a EUR 0,8 miliardi.

Nel corso del 2019 non risultano investimenti diretti in strumenti CDO.

Nel corso del 2019 sono stati acquistati titoli strutturati ABS per EUR 29,9 milioni e sono stati venduti titoli asset backed per un importo pari a EUR 24,6 milioni.

Azionista: BAVA

Domanda n. 27

Quanto è costato lo scorso esercizio il servizio titoli? E chi lo fa?

RISPOSTA

Il servizio titoli è svolto internamente dalla Shareholders Unit di Assicurazioni Generali S.p.A. e il costo è quello dei dipendenti che vi svolgono servizio.

Azionista: BAVA

Domanda n. 28

Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? Delocalizzazioni?

RISPOSTA

Il modello di gestione del Gruppo prevede l'empowerment dei CEO locali, all'interno del piano strategico e dei relativi target e budget. Di conseguenza, non sono attualmente presenti piani di ristrutturazione orchestrati a livello di Gruppo; i diversi paesi ottimizzano a livello locale in funzione delle sfide e delle opportunità di business.

Azionista: BAVA

Domanda n. 29

C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo? Come viene contabilizzato?

RISPOSTA

Non è previsto alcun riacquisto di prodotti.

Azionista: BAVA

Domanda n. 30

Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETÀ?

RISPOSTA

Non risultano indagini o cause penali in corso che coinvolgano gli amministratori di Assicurazioni Generali S.p.A. per reati che riguardino la Società.

Azionista: BAVA**Domanda n. 31**

Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

RISPOSTA

Come riportato nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, relativamente ai trattamenti economici in caso di cessazione del rapporto (previsioni di severance) con riguardo agli Amministratori che non siano al contempo dipendenti, trova applicazione quanto segue:

- in caso di scadenza naturale del mandato, non è prevista l'erogazione di alcun importo;
- in caso di revoca anticipata in difetto di giusta causa, può essere riconosciuto all'interessato, a titolo di indennizzo, in coerenza con quanto previsto dalla legge e qualora ne ricorrano i presupposti, un importo fino al massimo del compenso spettante per il residuo periodo di durata della carica;
- nessun importo viene per contro riconosciuto in caso di dimissioni dalla carica (salvo che vengano rassegnate per giusta causa), di revoca dell'incarico per giusta causa, per l'ipotesi in cui il rapporto cessi a seguito di un'offerta pubblica di acquisto nonché di decadenza (per qualsivoglia causa, fra cui anche il venir meno dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza, ovvero per il sopravvenire di situazioni impeditive e di incompatibilità) e, comunque, per ogni altro fatto e/o causa non imputabile alla Società;
- in caso di cessazione concordata della carica prima della relativa scadenza, l'importo da erogarsi a favore dell'interessato viene definito sulla base delle circostanze e motivazioni della cessazione del rapporto (con particolare riferimento alla performance realizzata, ai rischi assunti ed ai reali risultati operativi della Società, dimodoché, in particolare, nessun importo può essere pagato in presenza di condotte dolose o gravemente colpose).

Azionista: BAVA**Domanda n. 32**

Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?

RISPOSTA

La valutazione del patrimonio immobiliare, essenzialmente ubicato in Europa, viene svolta seguendo linee guida e procedure uniformi a livello di Gruppo che definiscono i criteri di selezione dei valutatori, oltre a comuni metodologie di calcolo, nel rispetto della regolamentazione in vigore. La valutazione viene effettuata almeno annualmente da esperti di settore esterni al Gruppo di comprovata esperienza e professionalità internazionale e locale; Generali si avvale di oltre quindici operatori del mercato europeo e gli incarichi hanno una durata massima di tre anni.

Azionista: BAVA**Domanda n. 33**

Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa?

RISPOSTA

Come riportato nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, gli attuali termini della polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile degli Amministratori e dei Sindaci della Società (Directors' and Officers' Liability Insurance - D&O), nonché del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Compagnia, sono i seguenti:

- massimale: EUR 300 milioni per sinistro, in aggregato annuo e per periodo di copertura; di questi, EUR 100 milioni sono riservati agli Amministratori e ai Sindaci di Assicurazioni Generali S.p.A., nonché al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Compagnia, EUR 10 milioni sono riservati agli amministratori e ai sindaci di Banca Generali S.p.A., mentre gli altri sono riferibili ai componenti degli organi sociali e a tutti i manager delle società controllate assicurative e non assicurative del perimetro del bilancio consolidato del Gruppo Generali;
- la copertura assicurativa è esclusa per i casi di dolo. Il Gruppo ha stipulato una polizza unica a livello globale, di durata annuale con data di rinnovo al 1° maggio di ogni anno, che tiene conto delle specificità giuridiche ed economiche dei singoli territori. Il broker è Marsh Italy e la leader del primary è AIG ed il relativo premio è di circa EUR 2 milioni.

Azionista: BAVA

Domanda n. 34

Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

RISPOSTA

Il prospetto informativo (Euro Medium Term Note) del Gruppo viene rinnovato annualmente ed include al momento un unico emittente, ovvero Assicurazioni Generali S.p.A..

Azionista: BAVA

Domanda n. 35

Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

RISPOSTA

Totale Premi Vita

31/12/2019

		GENERALI ITALIA	ALLEANZA	GENERTEL LIFE	TOTALE
Ramo I	Totale	6.621.754.321	4.667.018.806	3.511.246.724	14.800.019.851
	Risparmio	6.449.985.903	4.541.491.433	3.483.838.740	14.475.316.076
	Puro rischio	171.768.418	125.527.373	27.407.984	324.703.774
Ramo III	Totale		-	-	-
	Risparmio				-
	Puro rischio				-
Ramo IV	Totale	33.433.610	85.762	10.151	33.529.523
	Risparmio				-
	Puro rischio	33.433.610	85.762	10.151	33.529.523
Ramo V	Totale	637.691.415	12.639.773	5.867.226	656.198.414
	Risparmio	637.691.415	12.639.773	5.867.226	656.198.414
	Puro rischio				
Ramo VI	Totale		-	-	-
	Risparmio				-
	Puro rischio				-
	COMPLESSIVO	7.292.879.345	4.679.744.341	3.517.124.101	15.489.747.788

Azionista: BAVA

Domanda n. 36

VORREI SAPERE quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità).

RISPOSTA

A pagina 63 della Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2019 disponibile sul sito web www.generali.com, viene riportato un estratto della posizione di liquidità. La posizione di liquidità viene detenuta per far fronte ai flussi di cassa previsti ed imprevisti relativi al business sottostante. Il modello di gestione della liquidità si basa su un concetto di centralizzazione che viene regolamentato da una governance interna focalizzata sull'emissione di policy e guidelines che definiscono i principi e gli standard minimi per la gestione ed il controllo della liquidità.

La gestione della liquidità viene svolta in coerenza con i limiti definiti dal Risk Management. Tra i principali rischi gestiti e monitorati, appaiono il rischio di mercato, il rischio di credito e il rischio operativo, oltre a tutti gli altri rischi (ad esempio, rischio reputazionale o strategico) in cui la gestione della liquidità può incorrere. Particolare attenzione viene rivolta al rischio di liquidità, la cui gestione avviene, in sintonia con l'attività di centralizzazione, a livello centrale.

Azionista: BAVA

Domanda n. 37

VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. è fortemente impegnata a sostenere la transizione verso un'economia più verde e sostenibile. A tal fine, come dichiarato pubblicamente, il Gruppo aumenterà di EUR 4,5 miliardi gli investimenti nei settori verdi e sostenibili entro il 2021, principalmente tramite investimenti obbligazionari e finanziamento di infrastrutture. Tale obiettivo è stato rafforzato rispetto all'impegno di EUR 3,5 miliardi di nuovi investimenti verdi e sostenibili precedentemente comunicato.

Al 31 dicembre 2019, il Gruppo ha incrementato di EUR 2,7 miliardi l'esposizione a investimenti verdi e sostenibili. Generali continuerà a monitorare l'attuazione dei piani di investimento e fornirà aggiornamenti annuali sul relativo stato di avanzamento.

Vengono definiti "verdi e sostenibili" gli investimenti che supportano progetti green e/o sociali, con l'obiettivo esplicito di creare un impatto positivo e contribuire ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.

Tali tipologie di investimenti risultano pienamente in linea con la strategia di investimenti del Gruppo.

Si veda la Nota tecnica disponibile su www.generali.com/it/our-responsibilities/our-commitment-to-the-environment-and-climate e la Relazione Annuale Integrata 2019 a pagina 33.

Azionista: BAVA

Domanda n. 38

Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?

RISPOSTA

Le campagne pubblicitarie sono gestite con budget locale dai singoli paesi e pertanto non vi sono retrocessioni.

Azionista: BAVA

Domanda n. 39

Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. non assume minori alle proprie dipendenze.

Azionista: BAVA

Domanda n. 40

È fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?

RISPOSTA

La certificazione SA8000 è oggi adottata soprattutto da imprese del settore manifatturiero, specialmente del ramo tessile, e dell'edilizia con catene di fornitura molto complesse, che operano spesso in Paesi in via di sviluppo o dove la normativa giuslavoristica è carente. Considerati il settore di appartenenza del Gruppo e i Paesi in cui è presente, non si prevede per ora l'adozione di tale certificazione. Ad ogni modo, Generali ha sottoscritto e osserva i Principi guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite (cd. Ruggie Framework) e ha adottato linee guida e politiche di Gruppo, quali il Codice di Condotta e la Carta Sociale Europea del Gruppo Generali, che ribadiscono l'impegno nel rispetto dei diritti fondamentali dei collaboratori, nella promozione del dialogo sociale tra management e rappresentanti dei lavoratori a tutti i livelli, nella ricerca delle migliori strategie nella gestione, tutela dei posti di lavoro, riqualificazione e valorizzazione delle risorse umane nonché nel rispetto dei diritti sindacali e di rappresentanza dei lavoratori.

Azionista: BAVA

Domanda n. 41

Finanziamo l'industria degli armamenti?

RISPOSTA

Il Gruppo ha da tempo adottato le Responsible Investment Guideline che prevedono tra le altre cose l'esclusione dai propri investimenti proprietari (cd. general account) delle società direttamente coinvolte nel settore delle armi il cui utilizzo viola fondamentali principi umanitari. In particolare, il Gruppo esclude le società che:

- Sono direttamente coinvolte nell'uso, sviluppo, produzione, acquisto, stoccaggio o commercio di armi controverse o componenti fondamentali/servizi inerenti alle armi (bombe a grappolo, mine antiuomo, armi chimiche e biologiche);
- Non rispettano il trattato di non proliferazione sulle armi nucleari.

Si veda la Responsible Investment Guideline disponibile su www.generali.com/our-responsibilities/responsible-investments.

Azionista: BAVA

Domanda n. 42

Vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2020 è ancora in corso, quindi questo dato non è disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2020, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2020 sarà pubblicato il 21 maggio p.v.

Azionista: BAVA

Domanda n. 43

A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa?

RISPOSTA

Durante l'esercizio 2019, non sono state irrogate sanzioni alla Compagnia né da Consob né da Borsa Italiana.

Azionista: BAVA

Domanda n. 44

Vi sono state imposte non pagate? Se sì a quanto ammontano? Gli interessi? Le sanzioni?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. ha versato regolarmente, nel rispetto delle scadenze di legge, gli importi dovuti all'Agenzia delle Entrate. Non si evidenziano, pertanto, importi di ammontare significativo, versati dalla Società all'Agenzia delle Entrate, a titolo di sanzioni e interessi per omesso e/o ritardato pagamento di imposte.

Azionista: BAVA

Domanda n. 45

Vorrei conoscere: VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2020 è ancora in corso, quindi questo dato non è disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2020, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2020 sarà pubblicato il 21 maggio p.v.

Azionista: BAVA

Domanda n. 46

Vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE.

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2020 è ancora in corso, quindi questo dato non è disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2020, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2020 sarà pubblicato il 21 maggio p.v.

Azionista: BAVA

Domanda n. 47

Vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2020 è ancora in corso, quindi questo dato non è disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2020, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2020 sarà pubblicato il 21 maggio p.v.

Azionista: BAVA

Domanda n. 48

Vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

RISPOSTA

Si segnala che, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 7 maggio 2019 ed a seguito di quanto comunicato al pubblico il 7 maggio 2019, nel corso dell'esercizio 2020 la società ha compiuto acquisti di azioni proprie sul mercato al servizio del piano di azionariato dei dipendenti del Gruppo.

Al 16 aprile 2020, data di registrazione per la partecipazione all'Assemblea, figurano, tra i titoli di proprietà della Società e delle sue controllate n. 3.714.855 azioni proprie, pari allo 0,236% del capitale sociale.

Ogni ulteriore informativa di aggiornamento in merito è disponibile sul sito internet di Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda n. 49

Vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA.

RISPOSTA

Di ogni operazione viene sempre fornita apposita informativa al mercato tramite i comunicati stampa, disponibili sul sito internet di Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda n. 50

Vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

RISPOSTA

Viste le modalità di svolgimento di questa Assemblea, non vi sono azionisti presenti in sala. Come previsto dalla normativa vigente, ferma la comunicazione fornita sugli azionisti con partecipazioni rilevanti, ai sensi delle norme vigenti, al capitale sociale della Compagnia, ulteriori informazioni sugli azionisti partecipanti all'Assemblea verranno fornite con la pubblicazione del relativo verbale.

Azionista: BAVA

Domanda n. 51

Vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

RISPOSTA

Come previsto dalla normativa vigente, queste informazioni verranno fornite con la pubblicazione del verbale dell'Assemblea relativamente ai partecipanti. Si precisa peraltro che lo stato di fondo pensione non è sempre derivabile dalle informazioni fornite alla Società dagli intermediari.

Azionista: BAVA

Domanda n. 52

Vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETÀ DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti.

RISPOSTA

Sono stati invitati a seguire i lavori assembleari, in sola modalità ascolto tramite streaming audio, i giornalisti dei principali media nazionali e internazionali. Nessuno dei giornalisti invitati ha ricevuto, direttamente o indirettamente, denaro o altri benefit.

Azionista: BAVA

Domanda n. 53

Vorrei conoscere come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza. VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

RISPOSTA

L'ammontare delle spese sostenute per abbonamenti e sponsorizzazioni a gruppi editoriali e singole testate è stato pari a EUR 673.812,4. Con nessuno di questi gruppi editoriali e con nessuna di queste testate sussistono rapporti di consulenza.

Di seguito il dettaglio:

AFFARI ITALIANI EUR 10.000

BLUERATING EUR 10.000

CLASS EUR 145.429
ENERGIA EUR 2.500
IL FOGLIO QUOTIDIANO EUR 20.000
LA MESCOLANZA EUR 8.000
LA VERITA' EUR 10.000
MANZONI GEDI EUR 75.979,4
NEWS 3.0 EUR 20.000
PIEMME EUR 93.009
PRIMA COMUNICAZIONE EUR 10.000
QN EUR 17.900
RCS EUR 62.000
SPORT NETWORK EUR 18.000
SOLE 24 ORE EUR 140.995
24 ORE System EUR 30.000

Azionista: BAVA

Domanda n. 54

Vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI, E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO.

RISPOSTA

Come riportato alla pagina 13 dell'ultima Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, Assicurazioni Generali S.p.A. annovera circa 190.000 azionisti, il 64% dei quali basati in Italia e il 36% all'estero. Quanto alle fasce di possesso azionario, si rimanda a pag. 13 della Relazione sul governo societario e degli assetti proprietari: tali dati sono riferiti alla data del 23 marzo 2020 e non considerano eventuali successive variazioni.

Azionista: BAVA

Domanda n. 55

Vorrei conoscere se SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

RISPOSTA

I componenti effettivi del Collegio Sindacale di Assicurazioni Generali S.p.A. e delle controllate italiane non hanno rapporti di consulenza con il Gruppo. I rimborsi spese sono strettamente inerenti

all'attività svolta, sono pagati a pie' di lista, e, per quanto riguarda la Capogruppo, nel 2019 ammontano a EUR 9.304,46.

Per quanto riguarda la società di revisione, al fine di preservare l'indipendenza della società di revisione, è stata formalizzata un'apposita guideline di Gruppo che disciplina l'affidamento di incarichi alla società medesima ovvero alle entità del relativo network da parte di società del Gruppo. In base a tale procedura, il Collegio provvede a esprimere un preventivo parere vincolante circa l'affidamento da parte di società del Gruppo di incarichi aggiuntivi - diversi, quindi, dall'incarico principale di revisione e per i quali non ricorrano fattispecie di incompatibilità previste dalla legge - in favore del revisore principale di Gruppo ovvero di entità appartenenti al relativo network. I rimborsi spese previsti contrattualmente per i servizi di consulenza rientrano in una cifra non superiore al 10% delle service fees contrattualmente previste.

Azionista: BAVA

Domanda n. 56

Vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo), FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali non finanzia, né direttamente né in via indiretta, alcun partito, movimento, fondazione, associazione o soggetto riconducibile al settore politico, consumeristico o alla compagine azionaria.

Azionista: BAVA

Domanda n. 57

Vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E'?

RISPOSTA

In Assicurazioni Generali S.p.A. esiste un albo fornitori e i fornitori vengono qualificati valutandone: reputazione, solidità finanziaria, criteri di responsabilità sociale e sostenibilità, correttezza documentale, competenze e referenze. Non si è a conoscenza di situazioni non corrette da parte dei fornitori; l'Ufficio Acquisti di Generali si attiene strettamente al codice etico aziendale.

Azionista: BAVA

Domanda n. 58

Vorrei conoscere se si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India?

RISPOSTA

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto della legge, dei regolamenti interni e dell'etica professionale. Tutte le attività svolte all'interno del Gruppo Generali, ivi comprese le attività di acquisizione e cessione, sono improntate sul rispetto dei principi sanciti dalle normative esterne ed

interne in vigore, garantendo dunque ai clienti e ai vari stakeholder comportamenti eticamente corretti e responsabili da parte di tutti i collaboratori e partner contrattuali.

Il Gruppo si è inoltre dotato di un Codice di Condotta che definisce le regole fondamentali di condotta che i propri dipendenti e i componenti degli organi amministrativi delle società appartenenti al Gruppo Generali sono tenuti ad osservare, così come i terzi che agiscono per suo conto (come, a titolo esemplificativo, i consulenti, i fornitori, gli agenti, ecc.). Generali incoraggia i dipendenti e le terze persone che lavorano con il Gruppo a segnalare eventuali problemi legati alle violazioni del Codice di Condotta o situazioni potenzialmente critiche attraverso canali di comunicazione dedicati.

Azionista: BAVA

Domanda n. 59

Vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO.

RISPOSTA

Il Gruppo opera nel rispetto di tutte le normative ad esso applicabili.

Azionista: BAVA

Domanda n. 60

Vorrei conoscere se si è fatto insider trading.

RISPOSTA

Il Gruppo opera nel rispetto di tutte le normative ad esso applicabili e quindi si esclude che siano state messe in opera azioni manipolative del mercato.

Azionista: BAVA

Domanda n. 61

Vorrei conoscere se vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società fornitrici. AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI?

RISPOSTA

Non si è a conoscenza di situazioni in cui dirigenti del Gruppo detengano interessenze o quote di partecipazione in società fornitrici. Sono intrattenuti rapporti d'affari con società correlate agli amministratori. Questi rapporti sono soggetti all'applicazione delle disposizioni normative in tema di operazioni con parti correlate e alle apposite procedure interne vigenti che ne assicurano la rispondenza agli interessi della Società e alle condizioni di mercato.

Azionista: BAVA

Domanda n. 62

Quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie?

RISPOSTA

I componenti del Consiglio di Amministrazione non ricevono alcun compenso aggiuntivo relativo ad operazioni straordinarie.

Azionista: BAVA

Domanda n. 63

Vorrei conoscere TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA E DA CHI.

RISPOSTA

Nel 2019 i fondi destinati a organizzazioni senza fini di lucro, o che perseguono scopi sociali, sono stati pari a EUR 12,2 milioni. La Fondazione Generali – The Human Safety Net ONLUS, lanciata nel 2017, è la principale iniziativa promossa da Generali a favore delle comunità in cui opera. Maggiori dettagli sono reperibili nella Relazione Annuale Integrata e sul sito del Gruppo Generali.

Azionista: BAVA

Domanda n. 64

Vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual è stato il loro compenso e come si chiamano.

RISPOSTA

Non si è a conoscenza di contratti di consulenza diretta con giudici o magistrati: in particolare, l'ufficio acquisti stipula accordi con studi legali presenti sul mercato.

Attualmente non risultano essere stati affidati incarichi da Assicurazioni Generali S.p.A. a magistrati togati come componenti di collegi arbitrali.

Azionista: BAVA

Domanda n. 65

Vorrei conoscere se vi sono cause in corso con varie antitrust.

RISPOSTA

Allo stato, pende un procedimento avviato dall'autorità antitrust rumena.

Nello specifico, l'Autorità ha sanzionato nove compagnie assicurative locali, inclusa Generali Romania, per un asserito scambio di informazioni posto in essere nel triennio 2012 - 2015 nel settore dell'assicurazione RC auto.

La sanzione inflitta alla controllata ammonta a EUR 4 milioni e mezzo.

Generali Romania, pur in uno spirito di fattiva collaborazione con l'Autorità (che ha trovato riconoscimento in una sostanziale riduzione nell'ammontare della sanzione), ha sempre contestato con fermezza i presupposti del provvedimento ed ha quindi proposto appello avverso lo stesso, nella convinzione che i suoi argomenti difensivi troveranno pieno accoglimento da parte del Tribunale competente.

Azionista: BAVA

Domanda n. 66

Vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

RISPOSTA

Non risultano indagini o cause penali in corso che coinvolgano gli amministratori e i sindaci di Assicurazioni Generali S.p.A. per reati che riguardino la Società.

Azionista: BAVA

Domanda n. 67

Vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-).

RISPOSTA

A pagina 60 della Relazione Annuale integrata e Bilancio Consolidato 2019 disponibile sul sito web www.generali.com, viene riportato un estratto del debito finanziario che riassume il valore del debito subordinato e dei titoli di debito senior. Tale valore è ulteriormente dettagliato in due tabelle che riepilogano le principali emissioni, subordinate e senior.

Per ogni emissione obbligazionaria il Gruppo si avvale, per il servizio di collocamento, dell'aiuto dei primari istituti bancari a livello internazionale, rendendo queste informazioni pubbliche nei comunicati stampa relativi all'emissione e di pubblica consultazione, cui si rimanda.

Azionista: BAVA

Domanda n. 68

Vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore.

RISPOSTA

Premettendo che nel modello di business assicurativo del Gruppo non assume significato l'utilizzo di indicatori economici tipicamente industriali come quelli richiesti, proponiamo all'Azionista l'analisi di indicatori maggiormente significativi, come l'expense ratio e il risultato operativo.

Tali informazioni sono contenute e ampiamente commentate nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2019.

Azionista: BAVA

Domanda n. 69

Vorrei conoscere A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI

- **RISANAMENTO AMBIENTALE**

- Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale.

RISPOSTA

Le spese relative alle acquisizioni e alle cessioni di partecipazioni sono state in linea con i parametri di mercato e subordinate - per quanto riguarda le consulenze di banche d'affari - al completamento (closing) dell'operazione.

Per quanto attiene al risanamento ambientale e investimenti per l'ambiente, gli aspetti su cui concentriamo gli interventi per la riduzione degli impatti diretti del Gruppo sull'ambiente sono la gestione delle sedi aziendali, improntata all'ottimizzazione degli spazi attraverso il consolidamento degli uffici più piccoli in poli di maggiori dimensioni, la riduzione dei consumi energetici e dell'uso di risorse naturali, il contenimento della produzione di rifiuti e il loro corretto smaltimento, nonché la gestione della mobilità aziendale, regolata dalla Travel Policy di Gruppo che prevede il contenimento dei viaggi di lavoro tramite il ricorso a smartworking, a teleconferenze e a e-learning per la formazione. I costi e gli investimenti per la tutela ambientale sono dunque ricompresi fra le spese di gestione delle sedi del Gruppo e per le attività operative, senza una classificazione a sé stante.

Si evidenzia ad ogni modo che nel corso del 2019 è stato emesso un green bond da EUR 750 milioni vincolato al finanziamento o rifinanziamento di interventi di miglioramento ambientale del patrimonio immobiliare del Gruppo, quale ad esempio interventi di ottimizzazione energetica degli edifici, installazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, miglioramento della gestione dei rifiuti, riduzione degli usi idrici o sviluppo di infrastrutture funzionali alla mobilità sostenibile (ad esempio, installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche).

Azionista: BAVA

Domanda n. 70

Vorrei conoscere:

- I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI
- QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati, rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI
- RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON
- NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti. PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE
- Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media.

RISPOSTA

A. I benefici non monetari, i bonus e gli incentivi sono riportati in relazione al criterio di imponibilità fiscale.

B. La retribuzione media dei manager/dirigenti di Assicurazioni Generali S.p.A. è aumentata dello 0,5% rispetto allo scorso anno.

C. Il rapporto fra costo medio dei dirigenti e quello della popolazione complessiva si attesta a 2,52, in leggera riduzione rispetto allo scorso anno.

D. Al 31 dicembre 2019, erano in forza n. 1.027 dipendenti. Nel corso del 2019 non sono state intentate cause nei confronti di Assicurazioni Generali S.p.A. per nessuna delle motivazioni menzionate: mobbing, istigazioni al suicidio o per incidenti sul lavoro.

E. Fermo restando che l'istituto della mobilità non è previsto e utilizzato nel settore assicurativo. A seguito dell'Accordo sul Fondo di Solidarietà del 25 ottobre 2017, complessivamente n. 39 dipendenti di Assicurazioni Generali S.p.A. hanno aderito al Fondo e sono usciti entro il 31 dicembre 2019. L'età media al momento della loro uscita è di circa 60 anni.

Nel 2019 si sono registrati n. 5 infortuni sul lavoro, di cui n. 4 in itinere e n. 1 in servizio.

Azionista: BAVA

Domanda n. 71

Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte, da chi e per quale ammontare.

RISPOSTA

Non risultano acquisizioni di opere d'arte nell'esercizio sociale 2019.

Azionista: BAVA

Domanda n. 72

Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

RISPOSTA

Nel corso del 2019 le spese generali si sono ridotte principalmente nel perimetro dei mercati maturi ("Insurance Europe") dove è stato conseguito un calo di ca. EUR 100 milioni, come riportato in sede di presentazione dei risultati, in linea con l'obiettivo strategico di EUR 200 milioni nel triennio.

Tale riduzione, risultato del continuo rigido approccio sul contenimento dei costi della macchina operativa, riguarda sia le spese di personale sia altri costi non del personale. Notevoli contributi alla riduzione nei mercati maturi derivano da Germania e Italia.

Azionista: BAVA

Domanda n. 73

Vorrei conoscere se VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO.

RISPOSTA

Nel Bilancio Consolidato del Gruppo Generali sono presenti Assicurazioni Generali S.p.A. (la società Capogruppo) e tutte le sue società controllate.

Il Gruppo verifica periodicamente e sistematicamente ogni variazione del proprio perimetro di consolidamento, dandone opportuna informativa alla presentazione dei bilanci consolidati.

Azionista: BAVA

Domanda n. 74

Vorrei conoscere CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO e QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

RISPOSTA

Il fornitore di gas per le società del Gruppo Generali in Italia è ENEL ENERGIA SPA, selezionato tramite processo di gara per una fornitura triennale, da Gennaio 2019 a Dicembre 2021. Alla gara erano invitati 7 fornitori: ENEL ENERGIA, AXPO ITALIA, ACEA, GREEN NETWORK, IREN MERCATO, ENGIE ITALIA, UNOGAS.

Il prezzo è di tipo variabile: si determina avendo come base il prezzo rilevato dall'indice TTF integrato con le fee offerte da ENEL in fase di gara (TTF = Title Transfer Facility è uno dei principali mercati di riferimento per lo scambio del gas naturale in Europa), con opzione di blocco del prezzo al fine di minimizzare eventuali impatti al rialzo.

Il perimetro delle utenze è dinamico, in ragione della complessità del Gruppo; eventuali forniture puntuali di altri fornitori sono limitate al tempo tecnico necessario per il passaggio ad ENEL.

Azionista: BAVA

Domanda n. 75

Vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger.

RISPOSTA

Non risultano acquisti diretti con le persone indicate; per società per le quali le persone indicate detengono una quota rilevante risultano fatture registrate nell'anno 2019 per: EUR 1.014.770 intestate allo Studio Bonelli Erede (ricevute da Assicurazioni Generali, Banca Generali, Generali Italia); per EUR 1.267.903 alla società Roland Berger (ricevute da Generali France Assurances). I dati si riferiscono a valori IVA inclusa.

Azionista: BAVA

Domanda n. 76

Vorrei conoscere a quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo.

RISPOSTA

Non ci sono voci di spesa specifiche relative ad attività di ricerca e sviluppo, ma piuttosto degli investimenti in particolare informatici a supporto della strategia e delle nuove iniziative di business. Tali investimenti corrispondono per l'Italia all'incirca al 20 - 25% del totale del Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda n. 77

VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa.

RISPOSTA

Negli ultimi anni i costi si aggirano sempre nell'ordine di un milione di euro e sono riconducibili alla logistica, al catering, a consulenze amministrative e societarie, al verbale notarile e a costi di comunicazione. Per l'anno in corso, peraltro, la modifica delle modalità di svolgimento dell'Assemblea potrebbe comportare una parziale riduzione dell'ammontare complessivo.

Azionista: BAVA

Domanda n. 78

VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI.

RISPOSTA

La spesa per valori bollati, in funzione della ridotta materialità, viene gestita all'interno dei budget delle diverse business unit del Gruppo (e non monitorata individualmente). Nel 2019 è stata pari a circa EUR 33 mila per Assicurazioni Generali S.p.A.

Azionista: BAVA

Domanda n. 79

Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

RISPOSTA

Il Gruppo ha un sistema di gestione ambientale che monitora i suoi impatti nei sette paesi dove si concentra la quota maggiore del personale del Gruppo: Austria, Francia, Germania, Italia, Repubblica Ceca, Spagna e Svizzera. Il sistema prevede il monitoraggio periodico dei vari indicatori tra cui lo smaltimento dei rifiuti pericolosi e di quelli sanitari.

Per la tipologia di attività svolta, i rifiuti pericolosi e quelli sanitari complessivamente ammontavano nel 2019 allo 0,2% del totale rifiuti e sono stati gestiti in conformità alle normative vigenti. I rifiuti pericolosi comprendono alcune sostanze nocive, tossiche, cancerogene o infiammabili (ad esempio, batterie, tubi neon, ecc.), che per la loro pericolosità per la salute pubblica e/o l'ambiente rendono necessaria l'adozione di alcune cautele in fase di smaltimento, che deve essere effettuata presso impianti autorizzati. I rifiuti sanitari fanno riferimento ai rifiuti prodotti dalle infermerie del Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda n. 80

QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione?

RISPOSTA

Al Presidente e all'Amministratore Delegato/Group CEO è assegnata un'autovettura aziendale ad uso promiscuo. Tale assegnazione configura un benefit e pertanto viene assoggettato al relativo trattamento fiscale e contributivo. Il valore del relativo benefit riportato nella tabella della Relazione sulla politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti è pari complessivamente a circa EUR 11.000.

Azionista: BAVA

Domanda n. 81

Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei. Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi?

RISPOSTA

L'utilizzo del servizio aereo privato è esclusivo del vertice aziendale e per sole ragioni di servizio. Non vi è utilizzo di alcun elicottero. Il costo complessivo nel 2019 del servizio è stato pari a EUR 877 mila.

Azionista: BAVA

Domanda n. 82

A quanto ammontano i crediti in sofferenza?

RISPOSTA

Il concetto di crediti in sofferenza è tipico del mondo bancario e non è applicabile al bilancio di un gruppo assicurativo.

Facendo riferimento a Banca Generali, si può affermare che le esposizioni deteriorate legate a finanziamenti alla clientela non garantite e quindi ad effettivo rischio banca sono ammontate a 0,4 milioni di euro, pari a circa lo 0,02% del totale dei finanziamenti erogati alla clientela, come indicato nella Relazione di Bilancio di Banca Generali a fine anno.

Azionista: BAVA

Domanda n. 83

CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. non ha versato propri contributi ad associazioni sindacali dei lavoratori né direttamente a singoli rappresentanti delle stesse.

Azionista: BAVA

Domanda n. 84

C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?

RISPOSTA

Nessuna società assicurativa in Italia effettua cessione di crediti.

Azionista: BAVA

Domanda n. 85

C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa?

RISPOSTA

Il ruolo di Rappresentante Designato è stato affidato, come previsto dal contratto stipulato in continuità con il biennio precedente, a Computershare S.p.A.. Dopo alcuni anni di collaborazione che hanno evidenziato esiti soddisfacenti e una crescente riduzione dei costi, il contratto attualmente in essere prevede un costo annuale pari a quello comunicato in passato, che non ha subito variazioni.

Azionista: BAVA

Domanda n. 86

A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?

RISPOSTA

Gli investimenti in titoli obbligazionari governativi alla data del 31 dicembre 2019 ammontano a EUR 176,4 miliardi di cui EUR 62,8 miliardi emessi dall'Italia, come indicato a pagina 57 della Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2019.

Azionista: BAVA

Domanda n. 87

Quanto è l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. versa regolarmente, nel rispetto delle scadenze di legge, gli importi dovuti all'Agenzia delle Entrate. L'importo del debito verso INPS in chiusura di bilancio al 31 dicembre 2019 è pari a EUR 667 mila.

Azionista: BAVA

Domanda n. 88

Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. e le principali società italiane del Gruppo hanno optato, sin dal 2004, per l'adesione al consolidato fiscale. In questo modo, il Gruppo è in grado di compensare tra le diverse società italiane, come previsto dalla legge, i redditi imponibili con le perdite fiscali. Nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata (relativa al periodo d'imposta 2018) il Gruppo ha applicato ad un imponibile consolidato di circa EUR 392 milioni l'aliquota ordinaria IRES, attualmente fissata al 24%.

Azionista: BAVA

Domanda n. 89

Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio?

RISPOSTA

Premettendo che nel modello di business assicurativo del Gruppo non assume significato l'utilizzo di indicatori economici tipicamente industriali come quelli richiesti, proponiamo all'Azionista l'analisi di indicatori maggiormente significativi, come l'expense ratio e il risultato operativo.

Tali informazioni sono contenute e ampiamente commentate nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato del Gruppo.

Azionista: PESCE

Domanda n. 1

[...] la componente variabile dell'A.D. ammonterebbe a circa 100 volte - se non di più - lo stipendio medio dei dipendenti del Gruppo Generali. Uno dei criteri della finanza etica che viene tanto pubblicizzata dall'Azienda è quello della cd. governance. Nei criteri della governance è previsto anche quello della remunerazione degli amministratori. Le discussioni circa la remunerazione degli amministratori a livello internazionale per le aziende di natura finanziaria si è concentrata sull'eccessivo squilibrio tra la remunerazione dei lavoratori e quella delle figure apicali. Ritengo che tale rapporto 100 a 1 (se non maggiore) e senza sommare la parte fissa sia in contrasto con una seria applicazione dei criteri ESG dell'Azienda.

RISPOSTA

La definizione della remunerazione del Group CEO segue il rigoroso processo di governance con molteplici analisi e discussioni in Comitato per le Nomine e la Remunerazione e con conseguente delibera da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il processo è supportato da consulenti esterni ed indipendenti in materia legale e di remunerazione che operano specificamente per il Comitato per le Nomine e la Remunerazione e predispongono anche le attività di benchmarking di mercato.

In linea con le previsioni normative (Regolamento IVASS n. 38, art. 43), il Comitato verifica anche la "congruità del complessivo schema retributivo, nonché la proporzionalità delle remunerazioni dell'amministratore esecutivo rispetto al personale rilevante dell'impresa".

Azionista: PESCE

Domanda n. 2

Anche nel corso del 2019 sono state effettuate parecchie dismissioni come ben evidenziato alle pagine 12 e 14 della Relazione Annuale Integrata. Considerando anche le operazioni di dismissione e acquisizione dei tre anni precedenti non si è ancora una volta provveduto a diminuire in modo significativo la presenza internazionale di Assicurazioni Generali S.p.A.? Quale strategia sottende a questa politica aziendale?

RISPOSTA

Nel corso del 2019 Assicurazioni Generali S.p.A. ha completato le cessioni delle partecipazioni detenute in Generali Belgium, Generali Worldwide Insurance Company Limited, Generali Link e

Generali Leben. Tali transazioni rientrano nell'ambito della strategia del precedente piano di ottimizzazione della presenza geografica, di miglioramento dell'efficienza operativa e dell'allocazione del capitale. Dopo tali cessioni, Generali continua a essere presente in Belgio, fornendo le soluzioni assicurative e di assistenza di Global Business Lines ed Europ Assistance, e a rafforzare la sua posizione in Germania, in cui Generali è il secondo assicuratore retail del mercato. Inoltre Generali ha firmato un accordo per la cessione del portafoglio chiuso Vita della propria filiale inglese. Grazie a questa operazione, Generali libera risorse che potranno quindi essere reimpiegate per nuove opportunità di investimento e, inoltre, migliora l'efficienza operativa della sua filiale inglese. Infine nel corso del 2019, in linea con la nuova strategia Generali2021, Generali ha rafforzato la sua posizione di leadership in Europa attraverso l'acquisizione di Adriatic Slovenica e delle sue controllate in Slovenia, di portafogli Vita e Danni di ERGO in Ungheria e Slovacchia, e di Seguradoras Unidas e AdvanceCare in Portogallo, diventando il secondo operatore nel segmento Danni di questo mercato. Inoltre Generali ha compiuto ulteriori passi avanti nell'esecuzione della sua strategia di asset management attraverso l'acquisizione della quota di maggioranza in Sycomore, player di riferimento per le soluzioni di investimento ESG/SRI in Francia, la partnership per la creazione di ThreeSixty Investments, una boutique per sviluppare strategie multi-asset innovative in Italia, e l'acquisizione di Union Investment, società di asset management polacca.

Azionista: PESCE

Domanda n. 3

Nei fondi comuni di investimento gestiti direttamente dalla SGR di Gruppo sono presenti in quantità importanti azioni di aziende petrolifere quali ENI, Total, Repsol. Tali aziende hanno creato nel corso degli ultimi anni notevoli problematiche di tipo ambientale (inquinamento in primis). Come si coniuga una gestione ESG con l'investimento in aziende che non operano con criteri di tutela ambientale? Nel portafoglio dei fondi di cui sopra è presente anche la Leonardo-Finmeccanica che è uno dei principali produttori mondiali di armi. Assicurazioni Generali considera etico investire nelle società produttrici di armi?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali attua specifiche linee guida in materia di investimenti responsabili finalizzate ad identificare, valutare e monitorare le società emittenti coinvolte in settori controversi (ad esempio, armi non convenzionali, settori altamente inquinanti quali quello carbonifero e delle sabbie bituminose) o in attività che comportano gravi o sistematiche violazioni dei diritti umani, gravi danni ambientali, corruzione.

Attraverso una metodologia proprietaria, che considera aspetti ambientali, sociali e di corporate governance, il Gruppo valuta il grado di responsabilità e coinvolgimento delle società emittenti e promuove azioni specifiche nei loro confronti, che spaziano dal divieto di contrarre nuovi investimenti, alla vendita delle posizioni in essere o al mantenimento delle stesse fino a scadenza o ancora al dialogo diretto per incoraggiarle ad agire responsabilmente.

Al 31 dicembre 2019, l'approccio sopra descritto ha trovato applicazione a:

- circa EUR 311,7 miliardi di asset proprietari (Investimenti diretti delle compagnie del Gruppo - cd. general account) e
- a EUR 0,9 miliardi di asset di Fondi Comuni in conformità alle specifiche politiche di investimento improntate a criteri SRI (Sustainable and Responsible Investments) contrattualizzate con il cliente-sottoscrittore nell'ambito del Prospetto/Regolamento del fondo stesso.

Si veda la Relazione Annuale Integrata 2019.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda n. 1

A quanto ammontano i profitti registrati in totale dal Gruppo Generali in Lussemburgo (in termini assoluti e in percentuale dei profitti del Gruppo)?

RISPOSTA

I profitti registrati in Lussemburgo ai fini dell'utile consolidato di Gruppo ammontano a EUR 157 milioni nel 2019, pari a circa il 6% dell'utile consolidato del Gruppo.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda n. 2

A quanto ammontano i profitti registrati (in termini assoluti) dal Gruppo Generali in Lussemburgo derivanti dalle attività tipiche del Gruppo nel Paese (premi di polizze assicurative di clienti lussemburghesi, commissioni da prodotti di investimento sottoscritti da clienti lussemburghesi, ecc.)?

RISPOSTA

I profitti registrati in Lussemburgo ai fini dell'utile consolidato di Gruppo ammontano a EUR 157 milioni nel 2019 e derivano sostanzialmente dall'attività di asset management che gestisce investimenti per conto delle società assicurative del Gruppo e dei clienti del gruppo Banca Generali nonché in misura minore dall'attività assicurativa svolta dalla stabile organizzazione di Assicurazioni Generali S.p.A. (ramo di attività Generali Employee Benefits) e da Generali Luxembourg S.p.A. (società assicurativa del Gruppo per il mercato lussemburghese).

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda n. 3

Quanti dipendenti ha il Gruppo Generali in Lussemburgo?

RISPOSTA

I dipendenti del Gruppo Generali in Lussemburgo sono complessivamente 178.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda n. 4

Qual è la tax rate media pagata sui profitti ottenuti dal Gruppo Generali in Lussemburgo?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali dispone di quattro principali strutture operative in Lussemburgo: la stabile organizzazione di Assicurazioni Generali S.p.A. (ramo di attività Generali Employee Benefits), Generali Luxembourg S.p.A. (società assicurativa del Gruppo per il mercato lussemburghese), Generali Investments Luxembourg (società di asset management che gestisce investimenti per conto delle società assicurative del Gruppo) e BG Fund Management Luxembourg S.A. (società di gestione del Gruppo Banca Generali). Queste entità sono soggette all'imposta locale sui redditi, con aliquota nominale del 24,9%. Il tax rate effettivo di tali società può subire delle variazioni da un anno

all'altro ma, complessivamente, di regola non presenta significativi scostamenti dalla suddetta aliquota nominale.

In Lussemburgo, inoltre, sono istituiti diversi fondi di investimento e alcuni veicoli societari appartenenti principalmente a strutture di investimento immobiliare. Ciascuno di essi segue il regime fiscale ad essi proprio. Nella fattispecie, si segue il regime di esenzione per i fondi (analogamente a quanto avviene per i fondi italiani), mentre i redditi per i veicoli societari sono assoggettati all'imposta locale sui redditi (aliquota nominale del 24,9%, anche in tal caso con aliquota effettiva media di regola allineata a quella nominale).

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda n. 5

Che ruolo ha la società Generali Europe Income Holding SA, Lussemburgo, che ha un capitale sociale di circa 1,42 miliardi di euro?

RISPOSTA

Generali Europe Income Holding S.A. (GEIH) è il fondo di investimento di tipo chiuso long term di punta di Generali Real Estate (GRE), con un portafoglio di oltre 2,8 miliardi di euro di asset core situati nelle migliori location delle principali città europee con una strategia di lungo termine e che mira a produrre una performance resiliente attraverso i vari cicli di mercato, combinando la crescita del reddito locativo e la conservazione del capitale.

Al 31 marzo 2020 le quote del fondo sono interamente detenute da investitori facenti parte del Gruppo Generali.

Il fondo GEIH è gestito Generali Investment Luxembourg (GIL) con delega a Generali Real Estate SGR (GRE SGR), società di gestione del risparmio di GRE. GRE è la società di asset management immobiliare del Gruppo Generali, che attualmente gestisce circa EUR 30 miliardi di attivi immobiliari.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda n. 6

A quanto ammontano i profitti registrati dalla Generali Europe Income Holding SA nel 2019 e nel 2018?

RISPOSTA

I profitti registrati dalla Generali Europe Income Holding SA ai fini dell'utile consolidato di Gruppo ammontano a EUR 8,1 milioni nel 2019 e a EUR 2,6 milioni nel 2018.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda n. 7

Come sono stati generati tali profitti e quale tax rate è stata pagata allo Stato del Lussemburgo?

RISPOSTA

L'utile di Generali Europe Income Holding S.A. (GEIH) è generato dai ricavi derivanti dagli investimenti immobiliari ubicati in Europa a cui esso partecipa tramite veicoli societari dedicati nei diversi paesi; tali ricavi rivengono principalmente da ricavi da locazione al netto dei costi.

GEIH è soggetto alle principali imposte lussemburghesi: imposte sul reddito e imposta societaria municipale (24,94% nel 2019) e imposta sulla ricchezza (0,5% fino a EUR 500 milioni e 0,05% oltre EUR 500 milioni, a valere sul Net Asset Value), ove di volta in volta applicabili.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda n. 8

Che ruolo ha la società Generali Participations Netherlands BV, che ha un capitale di 3 miliardi di Euro?

RISPOSTA

Generali Participations Netherlands N.V. svolge principalmente l'attività di holding e di finanziamento alle società del Gruppo.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda n. 9

A quanto ammontano i profitti registrati dalla Generali Participations Netherlands BV nel 2019 e nel 2018?

RISPOSTA

I profitti registrati dalla Generali Participations Netherlands N.V. ai fini dell'utile consolidato di Gruppo sono ammontati a EUR 250 milioni nel 2019 e a EUR 395 milioni nel 2018.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda n. 10

Come sono stati generati tali profitti e quale tax rate è stata pagata allo Stato olandese?

RISPOSTA

I profitti di Generali Participations Netherlands N.V. derivano essenzialmente da dividendi distribuiti dalle società del Gruppo partecipate e da interessi generati da alcuni finanziamenti infragruppo.

L'imposta olandese ordinaria sui redditi sconta un'aliquota del 25%.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda n. 11

Che ruolo ha la società Genirland Limited, con sede in Irlanda?

RISPOSTA

Genirland detiene quota parte (27,5%) delle partecipazioni di controllo nella holding delle società argentine del Gruppo Generali (Caja de Ahorro y Seguro S.A.), per la restante parte (62,5%) detenute direttamente da Assicurazioni Generali S.p.A..

Azionista: Fondazione Finanza Etica**Domanda n. 12**

A quanto ammontano i profitti generati dalla società nel 2018 e nel 2019 e a quali attività si riferiscono?

RISPOSTA

I profitti registrati dalla Genirland Limited ai fini dell'utile consolidato di Gruppo ammontano a EUR 5 milioni nel 2019 e a EUR 2 milioni nel 2018 e derivano dai dividendi incassati nell'ambito dell'attività di holding.

Azionista: Fondazione Finanza Etica**Domanda n. 13**

Perché la società ceca Generali CEE Holding BV, che controlla al 100% la società olandese C.Z.I. Holdings NV (capitale sociale 2,662 miliardi di euro) ha una ragione sociale olandese?

RISPOSTA

Generali CEE Holding BV è una società di diritto olandese inclusa nel bilancio consolidato del Gruppo Generali a partire dal 30 giugno 2008. È stata costituita nel gennaio del 2008, a seguito della joint venture con il gruppo ceco PPF con i seguenti pesi dei due soci all'epoca azionisti: Assicurazioni Generali S.p.A. 51%, PPF 49%. Al momento della fondazione della joint venture, l'entità legale fu stabilita in Olanda in analogia con le altre società del gruppo PPF.

A partire dal 2015, a seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo Generali dell'intero pacchetto azionario la denominazione sociale è cambiata da Generali PPF Holding BV a Generali CEE Holding BV.

È importante segnalare che, nonostante la personalità giuridica olandese, Generali CEE Holding BV ha operato fin dalla costituzione come "organizational unit" in Repubblica Ceca configurandosi al 100% come residente fiscale ceco.

Azionista: Fondazione Finanza Etica**Domanda n. 14**

Le otto società registrate in Svizzera generano profitti esclusivamente dalla vendita di servizi e prodotti di assicurazione e investimento nel mercato svizzero?

RISPOSTA

In Svizzera il Gruppo Generali opera attraverso 7 società, di cui 5 società generano ricavi da attività assicurative/di investimento e 2 società classificate come holding/servizi.

I ricavi delle 7 società svizzere sono generate dalla vendita di prodotti e servizi assicurativi / di investimento sul mercato svizzero, ad eccezione della compagnia di assicurazioni sulla vita Fortuna Lebens-Versicherung AG con sede in Liechtenstein. I ricavi della Fortuna Liechtenstein (premi lordi contabilizzati) nel 2019 sono stati pari a CHF 45,5 milioni di cui circa 78% realizzato al di fuori della Svizzera e principalmente in Germania, Francia, Austria e Finlandia. Ciò è dovuto al modello di business della società di vendere prodotti basati sul principio della "libera prestazione di servizi" che raggiunge anche i paesi del EEA. Dal 2015, la società è in fase di run-off.

Azionista: Fondazione Finanza Etica**Domanda n. 15**

Perché la società Atacama Investments Ltd. è registrata nelle Isole Vergini Britanniche? In quali mercati sono venduti i prodotti e servizi della società?

RISPOSTA

Atacama Investments Ltd. è stata costituita nelle Isole Vergini britanniche nel 2001 da BSI Bank e altri investitori. L'unico asset di Atacama Investments Ltd è rappresentato dal 99% delle azioni della società cilena Asesoría e Inversiones Los Olmos SA, che a sua volta detiene come unico investimento l'86% delle azioni di AFP PlanVital SA, un gestore di fondi pensione registrato in tale nazione. Atacama Investments Ltd non è stata inclusa nella vendita della Banca BSI effettuata nel 2015, rimanendo nel Gruppo Generali fino ad oggi.

Azionista: Fondazione Finanza Etica**Domanda n. 16**

In quale Paese sono tassati i profitti di Atacama Investments Ltd. e con quale tax rate?

RISPOSTA

Atacama Investments Ltd è una sub-holding fiscalmente residente alle British Virgin Islands. Tale società detiene indirettamente il controllo della società cilena AFP Planvital S.A., che si occupa di gestione di fondi pensione e i cui redditi sono sottoposti alla locale imposta cilena sui redditi. Atacama Investments Ltd. è annualmente sottoposta a tassazione per trasparenza in capo ad AG (aliquota IRES del 24%), in applicazione della normativa italiana in tema di Controlled Foreign Companies (CFC).

Azionista: Fondazione Finanza Etica**Domanda n. 17**

Qual è il ruolo della società Generali Services Pte. Ltd., Singapore? In quali mercati sono venduti i prodotti e servizi della società? La società vende servizi o prodotti ad altre società del Gruppo?

RISPOSTA

Generali Services Pte Ltd è una società a responsabilità limitata costituita e domiciliata a Singapore. La principale attività della società è fornire servizi di consulenza per società del Gruppo.

Azionista: Fondazione Finanza Etica**Domanda n. 18**

Per quale ragione Generali Asia NV, la holding che controlla Generali Services Pte. Ltd., Singapore, ha sede in Olanda? Dove sono tassati i profitti di Generali Services Pte. Ltd. e a quanto ammontavano nel 2018 e 2019?

RISPOSTA

Generali Asia NV è una holding di diritto olandese attraverso cui sono detenute talune partecipazioni del Gruppo presenti in Asia ed è interamente controllata dalla società olandese Generali Participation Netherland N.V..

I profitti di Generali Services Pte Ltd sono sottoposti a tassazione a Singapore, ai sensi della locale imposta sui redditi, all'aliquota nominale del 17%. Inoltre, tale società è tassata in capo ad Assicurazioni Generali S.p.A., ai sensi della disciplina italiana in materia di Controlled Foreign Companies (CFC).

I risultati registrati ai fini del bilancio consolidato dalla Generali Services Pte Ltd ammontano a EUR -30 mila nel 2019 e EUR 30 mila nel 2018.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda n. 19

Assicurazioni Generali prevede di fornire dati "Country-by-Country Reporting (CbCR)" per tutto il Gruppo (e non solo per la parte bancaria, che è già tenuta a farlo per legge)? Se sì, entro quando? Se no, per quale motivo?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A., in quanto controllante di un Gruppo con ammontare di ricavi superiore ad EUR 750 milioni, è tenuta a presentare annualmente il CbC Reporting. Tale documentazione, redatta su un modello approvato dall'Agenzia delle Entrate, contiene il riepilogo di alcuni dati di bilancio consolidato riferibili a tutte le società del Gruppo e non soltanto a quelle del settore bancario. Il modello viene inviato annualmente all'Amministrazione finanziaria italiana, che lo condivide poi con le altre autorità fiscali delle giurisdizioni in cui il Gruppo è presente. L'ultimo Report, relativo al 2018 è stato regolarmente inviato dalla Capogruppo entro la scadenza ordinaria fissata al 31 dicembre 2019.

Azionista: Marcon

Domanda n. 1

ANCHE QUEST'ANNO RINNOVO L'INVITO A PREDISPORRE, A FINE DATI DI BILANCIO DELL'ANNO, LA SEQUENZA STORICA DEI DATI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI.

MEDIOBANCA, PRIMO SOCIO DI ASSICURAZIONE GENERALI SPA, LO FA RISALENDO ALLA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'. SONO QUATTRO PAGINETTE. INTUITIVO RILEVARE L'ANDAMENTALE DELLE GESTIONI ANNO PER ANNO. UN SEGNALE DI SENSIBILITA' VERSO TUTTI GLI STAKEHOLDERS CHE IL MERCATO APPREZZERA'.

RISPOSTA

Rispettiamo la scelta di Mediobanca di fornire maggiori informazioni sui bilanci degli anni passati.

Tenendo conto della complessità del business assicurativo, il Gruppo preferisce focalizzare la propria informativa finanziaria sui principali fattori, attuali e prospettici, che incidono sul risultato economico, inclusi i cambiamenti nel contesto ambientale nel quale il Gruppo opera, la risposta dell'entità a questi cambiamenti e il loro effetto, e la politica d'investimento dell'entità per mantenere e migliorare il risultato economico, inclusa la sua politica di distribuzione dei dividendi. Allo stesso modo, dati relativi a serie storiche particolarmente lunghe dovrebbero essere adattate per tenere conto di fenomeni inflattivi, diversi principi contabili applicati e di tutte le variazioni intercorse nel tempo alla struttura del Gruppo, aggiungendo ulteriore complessità.

Azionista: Marcon

Domanda n. 2

POSSO CONOSCERE L'ESPOSIZIONE SU ALITALIA? CI SONO ANCORA BOND IN CORSO?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali detiene circa EUR 300 milioni in valore nominale di un bond Alitalia.

A livello contabile il bond è stato quasi completamente svalutato negli anni precedenti.

Generali ha ancora in corso tutte le azioni legali e finanziarie possibili per il recupero dell'esposizione.

Azionista: Marcon

Domanda n. 3

AD APRILE 2017 IL CEO DR. DONNET INVESTIVA 2 MLN DI EURO IN AZIONI DELLA SOCIETA' PREFISSANDOSI DI "OTTENERE UNA CRESCITA DEL TITOLO NEI PROSSIMI TRE ANNI DEL 72% "SONO PASSATI I TRE ANNI. CON O SENZA CONVID19 COSA E' SUCCESSO?

RISPOSTA

Come descritto nella seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, si segnala che è giunto a consuntivazione il piano specifico azionario per l'Amministratore Delegato/Group CEO che gli era stato assegnato all'inizio del precedente mandato.

A fronte di un raggiungimento dell'obiettivo di Total Shareholders Return nel periodo di performance luglio 2016 - luglio 2019 pari al 52,16% è stata deliberata l'attribuzione di n. 172.508 azioni, inclusive delle azioni aggiuntive riconosciute in funzione del meccanismo di dividend equivalent.

È stata inoltre verificata l'ulteriore condizione per l'erogazione del piano del mantenimento in portafoglio da parte del Group CEO per il periodo del mandato di almeno 200.000 azioni Generali, acquistate con mezzi propri.

Come previsto dal regolamento del piano, il 50% delle azioni attribuite è soggetto ad un periodo di indisponibilità (cd. minimum holding) di due anni.

Azionista: Marcon

Domanda n. 4

L'INIZIATIVA SULLA BLOCKCHAIN, B3i A CHE PUNTO E'? QUANTE PERSONE COINVOLTE NEL PROGETTO? E' RAGIONEVOLE PENSARE CHE NEI PROSSIMI TRE ANNI SI POSSA SOTTOSCRIVERE UNA POLIZZA CERTIFICATA CON UNA APP O CON UN PC, PER TUTELARSI DA RISCHI ANCHE PER UN VIAGGIO DI QUALCHE GIORNO O UNA COPERTURA RCA AUTO DI UN MESE?

CHE EVOLUZIONE AVRANNO LE AGENZIE FISICHE?

SARA' UNA RIVOLUZIONE COME STA ACCADENDO CON LE FILIALI BANCARIE?

RISPOSTA

Il Gruppo Generali è uno dei membri fondatori di B3i, l'iniziativa Blockchain promossa da un investimento congiunto tra quindici compagnie di assicurazione, con l'obiettivo di costruire un ecosistema in cui le transazioni possono essere gestite in maniera più moderna, trasparente e ad un costo inferiore. Un caso concreto di applicazione, che sta dimostrando i benefici della tecnologia, è la collocazione tramite blockchain di accordi per riassicurazioni CAT XL.

Generali vuole anche esplorare ambiti in cui aumentare il proprio vantaggio competitivo attraverso tali tecnologie. Perciò ha avviato in autonomia prototipi per verificare l'interesse del mercato a soluzioni innovative, con, ad esempio, Generali Employee Benefits (GEB, unità del Gruppo leader nel segmento Employee Benefit), ha interconnesso la propria rete globale, fatta di assicuratori locali, intermediari e multinazionali clienti con l'obiettivo di migliorare, tramite Distribute Ledger Technology (DTL) - il modello architetturale che è alla base di infrastrutture software come la Blockchain - e smart contracts, le modalità contrattazione di transazioni complesse operanti su scala globale.

Il Gruppo sta inoltre collaborando con l'Osservatorio del Politecnico di Milano, istituti di ricerca e "Insurtech" specializzate per esplorare altre opportunità e per rimanere costantemente aggiornati sull'evoluzione di tali tecnologie.

Le polizze instant, micro e on-demand sono già oggi una realtà che consente di integrare e completare l'offerta assicurativa con coperture aggiuntive, particolarmente efficaci e apprezzate dai clienti in contesti specifici e limitati nel tempo: ad esempio assicurare il bagaglio durante un viaggio aereo, una polizza di poche ore per coprire gli eventuali rischi legati ad un evento sportivo, una maratona o una giornata di sci o ancora una polizza per coprire un bene di valore come una macchina fotografica durante una vacanza.

Azionista: Marcon

Domanda n. 5

LA LUNGA STRADA VERSO IL CHANNEL-LESS (PORTATILE, RILEVANTE, PERSONALIZZATO, TRASPARENTE).

SOLO IL 2% DELLE AZIENDE HA "OTTIMA CAPACITA' "DI TRASFERIRE I DATI DEI CLIENTI IN VALORE (fonte salesforce).

CONVID19 PORTERA' VELOCI TRASFORMAZIONI NEI CONTATTI.

COME PENSA DI REAGIRE IL GRUPPO?

RISPOSTA

I trend tecnologici degli ultimi anni hanno abilitato modelli di business innovativi e, in alcuni casi, rivoluzionari per il settore finanziario e per quello assicurativo in particolare, modelli in cui i dati e la conoscenza dei clienti rappresentano il cuore pulsante della value proposition. Intelligenza artificiale, unita a modelli analitici avanzati, analisi di enormi moli di dati, interni e esterni, in alcuni casi anche in tempo reale, permettono già oggi di avere un'accurata conoscenza dei clienti, di potere comprendere appieno le esigenze e i bisogni di ciascuno di essi e di offrire di conseguenza servizi, prodotti e assistenza disegnati e offerti su misura per ciascun cliente. Inoltre, le nuove tecnologie offrono anche l'opportunità di introdurre nuovi modelli basati su un approccio digitale, in linea con la crescente richiesta e attitudine alla digitalizzazione della popolazione (non solo le generazioni più giovani come i Millennials o generazione Y). Canali innovativi (come chatbot, assistenti virtuali, ecc.) fruiti attraverso PC o smartphone si affiancano a canali tradizionali agenziali per fornire al cliente

una "customer journey" che sia personalizzata e accessibile contemporaneamente e in tempo reale da qualsiasi canale e device.

Generali sta lavorando in modo coordinato e deciso per cogliere appieno il valore di questo approccio e per essere riconosciuta sempre di più come Partner di Vita dei propri clienti.

Le agenzie rivestono e continueranno a rivestire un ruolo cruciale in questa trasformazione. Gli agenti sono chiamati a mettere a disposizione la loro professionalità e la loro esperienza per supportare e seguire i clienti durante tutti gli aspetti importanti della loro vita, proponendo nei giusti momenti sia prodotti e servizi tradizionali che innovativi e digitali.

La crisi scatenata dalla pandemia Covid-19 ha accelerato e continuerà a accelerare un processo di digitalizzazione della rete distributiva che era già stato avviato negli anni passati. Strumenti digitali che permettano di avere una vista a 360° e olistica dei propri clienti, gestire la propria agenda in mobilità, così come processi di riconoscimento e di firma digitale e remota consentono alla rete di poter rafforzare il ruolo cruciale nella relazione con i clienti, anche a distanza.

Azionista: Marcon

Domanda n. 6

RACCOGLIENDO UN PEERS DEI PRINCIPALI COMPETITORS, STO PENSANDO AD ALLIANZ, AXA, ZURICH ECC..... E' POSSIBILE METTERE IN ORDINE RAFFRONTO DEI PRINCIPALI INDICATORI DEL TIPO TOTALE ATTIVO, TOTALE PATRIMONIO NETTO, SOLVENCY, CAPITALIZZAZIONE DI MERCATO, ROE, TOTALE PREMI, EBITDA, EBIT, DIPENDENTI? UN ESERCIZIO CHE VEDO ATTUATO IN ALTRE REALTA', MA NON IN ASS GENERALI.

NON SERVE CITARE COMPETITORS, BASTA CONOSCERE DOVE E' POSIZIONATA ASS GENERALI.

RISPOSTA

Tali confronti sono effettuati dagli addetti ai settori.

Il Gruppo rimane concentrato sull'esecuzione disciplinata del piano strategico. In occasione della presentazione del proprio piano, per alcuni indicatori si è fornito un confronto con le performance dei peer. Inoltre, all'interno della Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2019 la sezione "I nostri mercati di riferimento: posizionamento e performance" fornisce il ranking di Generali nei principali paesi in cui il Gruppo opera.

Azionista: Marcon

Domanda n. 7

A CHE PUNTO E' LA MEGA RICHIESTA DI RISARCIMENTO NEI CONFRONTI DEL PASSATO AMMINISTRATORE DOTT GIOVANNI PERISSINOTTO?

RISPOSTA

Tutte le informazioni sono state già rese ad identica domanda posta in occasione dell'Assemblea 2018. Si veda il relativo verbale disponibile sul sito di Gruppo, a pagina 313.

Azionista: Marcon

Domanda n. 8

A novembre 2019 come Info investor's avete comunicato la crescita del titolo anno su anno nov2018/nov2019.

Generali + 34,53% borsa FTSE MIB + 27,03% STOXX Europe 600 insurance + 15,87%

Quali sono ora le percentuali marzo 2019 / marzo 2020

RISPOSTA

Facendo un confronto dal 13 marzo 2019 - data antecedente alla pubblicazione dei risultati 2018 - al 13 marzo 2020, il titolo Generali ha segnato una performance calcolata con metodologia Total Return pari a -19,4%, Borsa FTSEMIB -19,8% e STOXX EUROPE 600 INSURANCE -23,5%.

Azionista: Marcon

Domanda n. 9

LE PASSIVITA' SUBORDINATE RIPORTAVANO 11 TASSI DIVERSI. DAL 10,13% MAX SCADENZA 2012 AL 5% MINIMO SCADENZA 2016.

SI SONO RIDOTTI I TASSI VISTO LE VARIAZIONI AL RIBASSO SUL MERCATO? QUALE POLITICA?

RISPOSTA

La strategia di riduzione del debito finanziario esterno annunciata nell'ambito del piano strategico 2019-2021 è in fase di implementazione; tale strategia comporta anche una riduzione del costo sul debito esterno. Si segnala infatti che il costo medio delle passività subordinate è sceso dal 6,18% di fine 2018 al 5,23% di fine 2019. Il Gruppo ha sfruttato la discesa dei tassi, come riflesso nel fatto che l'emissione subordinata emessa nell'ambito della operazione di liability management nell'ottobre 2019 ha registrato il coupon più basso mai emesso dal Gruppo su una passività subordinata, con una cedola di 2,124% per una scadenza 2030. La politica è di mantenere un approccio opportunistico e dinamico nella gestione del debito al fine di ridurre il costo ed ottimizzarne la composizione.

Azionista: Marcon

Domanda n. 10

QUEST'ANNO, PENSO PER LA PRIMA VOLTA DELLA COMPAGNIA, NON ESISTE INCONTRO DEI SOCI, ACCOMPAGNATO SEMPRE DA VIVO MOMENTO CONVIVIALE.

PROPONGO CHE QUANTO RISPARMIATO DA ALLESTIMENTO ASSEMBLEA, SE RICORDO BENE COSTO SUI 500MILA EURO CA., VENGA DEVOLUTO COME CONTRIBUTO EMERGENZA CORONAVIRUS ALLA REGIONE FRIULI O COMUNE DI TRIESTE, DOVE HA STORICAMENTE SEDE SOCIALE LA NOSTRA SOCIETA'.

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. sosterrà comunque dei costi per le penali relative alla disponibilità dell'immobile presso cui era stata convocata l'assemblea e per la predisposizione di attrezzature e suppellettili. La Società ha comunque donato EUR 1 milione all'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) per l'acquisto di dotazioni tecnologiche per la terapia intensiva dell'Ospedale di Cattinara di Trieste e per dispositivi di protezione individuale nelle case di

riposo della città. L'iniziativa rientra nell'ambito del Fondo Straordinario Internazionale di EUR 100 milioni creato dalla Compagnia per far fronte all'emergenza Covid-19.

Azionista: Marcon

Domanda n. 11

LA PARTECIPAZIONE CHE ASS GENERALI DETENEVA IN ATLANTE 1 ED ATLANTE2 A QUANTO COMPLESSIVAMENTE AMMONTA?

RICORDO ANCHE CHE SI SBANDIERAVA UN RENDIMENTO DEL 6%.

AD APRILE 2018 AVEVO SUGGERITO DI NON PARTECIPARE AD ATLANTE2 PERCHE' SAREBBE STATA VEROSIMILMENTE PERDITA CERTA.

SONO STATE COMPLETAMENTE SVALUTATE LE PARTECIPAZIONI?

RISPOSTA

Per quanto riguarda Atlante, la posizione è stata significativamente svalutata in passato, coerentemente all'applicazione dei principi contabili.

Generali non ha dato alcun commitment al Fondo Atlante 2.

Azionista: Re:Common

Domande n. 1-2

Gli scenari dell'IPCC mostrano che per riuscire a limitare l'aumento della temperatura media al di sotto di 1,5°C, è necessaria la chiusura di tutte le centrali a carbone in Europa entro il 2030 e entro il 2050 nel mondo. Il Segretario-Generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, ha espressamente richiesto che venga attuata una moratoria sulla costruzione di nuove centrali e miniere a carbone in Europa già da quest'anno.

1. Qual è la posizione di Generali rispetto all'appello fatto dal Segretario-Generale?
2. Ritiene Generali che tale moratoria sia giusta? Oppure ritiene che i tempi indicati dalle Nazioni Unite e dalla scienza non siano corretti?

RISPOSTA

Generali ha preso una posizione netta sul carbone. Nella strategia del Gruppo sul cambiamento climatico approvata a febbraio 2018 ha dichiarato di non assicurare alcuna nuova costruzione di miniere e centrali elettriche a carbone, anche se di clienti esistenti. Queste restrizioni si applicano alle imprese identificate come carbonifere secondo stringenti criteri pubblicati nella Nota Tecnica disponibile sul sito di Gruppo.

Tale posizione è coerente con gli impegni presi da Generali nell'ambito di importanti iniziative internazionali:

1. il Paris Pledge for Action, che supporta l'obiettivo dell'Accordo di Parigi di "mantenere l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto di 2°C rispetto ai livelli preindustriali e di proseguire gli sforzi per limitarlo a 1,5°C";
2. la UN Net-Zero Asset Owner Alliance, il cui principale obiettivo è quello di rendere neutrali per il clima i portafogli di investimento entro il 2050, impegno assunto nell'aspettativa che i Governi diano seguito ai propri impegni per garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi;

3. il progetto "Investing in a Just Transition", il cui obiettivo è promuovere una transizione "giusta" verso un'economia a basse emissioni di carbonio, integrando la dimensione sociale nella strategia sul clima.

Azionista: Re:Common

Domande n. 3-7

Al contrario di altre compagnie assicurative europee, Generali continua a fornire copertura assicurativa a società che stanno costruendo nuove centrali e miniere a carbone in Europa.

Generali afferma che la continuazione dei rapporti con tali società è subordinata all'implementazione da parte di queste ultime di piani di transizione "credibili".

3. In base a quali criteri Generali giudica la credibilità di tali piani di transizione?

4. Per essere credibili, ritiene Generali che tali piani debbano essere allineati con ciò che la scienza ci chiede, ovvero lo stop alla costruzione di nuovi impianti a carbone ed il phase-out di quelli esistenti entro il 2030 nei paesi OCSE?

In base a questi criteri, Generali dovrebbe interrompere i propri rapporti commerciali con società quali PGE e CEZ, poiché queste stanno realizzando nuovi impianti a carbone e hanno reso noto di mantenere operative quelle attualmente esistenti fino al 2050, e comunque ben oltre la deadline indicata dall'IPCC e dalle Nazioni Unite.

5. Perché Generali non ritiene di applicare i criteri definiti dall'IPCC?

6. Quali sono invece i criteri applicati dal Gruppo in questi casi specifici per valutare tali piani di transizione?

7. Non ritiene Generali che tale approccio equivalga a disconoscere ciò che la scienza ci dice?

RISPOSTA

I criteri per valutare i piani di transizione delle aziende coinvolte dal processo di engagement sono i seguenti:

- 1) composizione ed evoluzione del mix elettrico delle imprese;
- 2) livello delle emissioni prodotte;
- 3) esistenza di piani concreti, con tempistiche precise, di investimenti in fonti energetiche alternative al carbone;
- 4) attività rispetto alle comunità locali e progetti di riqualificazione del personale, in coerenza con il nostro impegno per la transizione giusta.

Tali criteri si applicano a emittenti e clienti con sede principale in Paesi in cui: l'economia e l'occupazione dipendono in modo significativo dall'industria del carbone, la quota del carbone sul mix elettrico nazionale è superiore al 45% e dove il Gruppo Generali è presente in qualità di primario investitore e/o di assicuratore. In queste aree, l'esposizione del Gruppo ad aziende del settore carbonifero è pari allo 0,01% del portafoglio investimenti general account e a meno dello 0,1% di tutti i premi del segmento Danni.

Con riferimento alle specifiche imprese non è possibile commentare i singoli casi sia per obblighi di confidenzialità, specialmente qualora si tratti di società quotate, sia per una scelta di correttezza, necessaria a mantenere quel clima di fiducia che consente un engagement di successo.

Azionista: Re:Common**Domande n. 8-12; 15-20**

In occasione dell'ultima Assemblea dei soci (2019), Generali ha fatto sapere di essere "soddisfatta" del risultato delle attività di engagement con le società PGE e CEZ.

8. A distanza di un anno, quali sono i risultati ottenuti attraverso questa strategia di ingaggio?

9. Generali conferma a distanza di un anno tale soddisfazione in merito ai piani di transizione di queste due società?

10. Perché tali società non hanno adottato obiettivi in linea con quanto richiesto dalla scienza (phase-out dal carbone al 2030) e quali sarebbero gli impegni presi da queste società che rendono Generali soddisfatta dell'attività di engagement con quest'ultime?

Lo scorso anno, Generali rendeva noto di aver cessato i rapporti commerciali con due delle società carbonifere interessate dall'attività di engagement.

11. A distanza di un anno, ci sono altre società con cui Generali ha deciso di interrompere i propri rapporti? Se sì, quante?

12. Dove hanno sede queste società?

Nell'aggiornamento rilasciato a Marzo 2020, Generali rende noto di stare portando avanti una strategia di engagement con 6 società, di cui 2 incluse nella TOP 120 Coal Developers List.

15. Quali sono, oltre a PGE e CEZ, le altre società coinvolte in questa strategia di engagement?

16. Quali sono i risultati raggiunti con ciascuna di queste?

17. Tra le sei società, è inclusa anche la società Ceca EPH?

Dai rapporti annuali, sappiamo che Generali è la principale compagnia assicurativa di EP Energy a.s., di proprietà del Gruppo EPH.

18. Conferma Generali di stare fornendo servizi assicurativi a questa società?

19. Generali sta fornendo servizi assicurativi anche ad altre società del Gruppo EPH, e/o al Gruppo stesso?

20. Non ritiene Generali che la strategia portata avanti da EPH di rilevare impianti a carbone in via di dismissione per poi estenderne la vita sia in totale contraddizione con il contrasto ai cambiamenti climatici?

RISPOSTA

Nel rispetto dei menzionati obblighi di confidenzialità, non si forniscono dettagli sulle singole imprese. Complessivamente, ad oggi, Generali intrattiene rapporti con sei aziende: tre di queste hanno fornito numerosi elementi informativi tali da ritenere credibile l'impegno verso un percorso di transizione; per le restanti 3 le informazioni fornite sono state giudicate parziali, pertanto sono stati richiesti ulteriori approfondimenti che verranno valutati entro la fine del 2020, anche in considerazione dell'evoluzione delle politiche energetiche nazionali dei Paesi dove le società hanno sede. Si fa riferimento prevalentemente a Polonia e Repubblica Ceca.

Nel corso del 2019, Generali ha deciso di interrompere le attività con due società con sede in Polonia in conseguenza della mancata fornitura degli elementi informativi richiesti e della decisione del Gruppo di non assicurare la nuova costruzione di centrali a carbone e di miniere.

Azionista: Re:Common

Domande n. 13-14

13. Quante sono, ad oggi, le società assicurate da Generali che:

- Derivano oltre il 25% della propria energia dal carbone?
- Rientrano nella definizione di coal expansionist?

14. In quali paesi hanno sede tali società?

RISPOSTA

Generali ha definito criteri chiari e stringenti per identificare le attività carbonifere, adottando, tra gli altri, la "soglia del 30%" che, rispetto ad altre soglie, è stata presa come riferimento per la costruzione del database delle imprese carbonifere, sviluppato dall'organizzazione Urgewald. Tale database costituisce lo strumento operativo che consente di individuare le controparti che operano nel settore del carbone.

Tra i criteri identificati e disponibili sul sito generali.com, rientra anche quello relativo alle imprese attivamente impegnate nella costruzione di nuova capacità a carbone.

Con riferimento al minimo portafoglio clienti esistente relativo alle attività carbonifere, questo rappresenta meno dello 0,1% di tutti i premi del segmento Danni e tale esposizione si concentra, come dettagliato nelle risposte precedenti, principalmente in Polonia e Repubblica Ceca.

Azionista: Re:Common

Domande n. 21-22

Rispetto ai combustibili fossili non-convenzionali, nel 2019 Generali rendeva noto di stare valutando "l'esclusione ad altri tipi di combustibili fossili (oltre alle sabbie bituminose ndr) ad elevato impatto ambientale" e stare lavorando su una metodologia a riguardo.

21. Che novità ci sono rispetto a questo?

22. Quali altri settori legati ai combustibili fossili saranno esclusi da Generali?

RISPOSTA

Il Gruppo ha valutato nel corso del 2019 l'esclusione di altri combustibili fossili oltre al carbone e ha deciso di applicare restrizioni anche al settore delle sabbie bituminose.

Di conseguenza, a partire da novembre 2019 Generali non effettua nuovi investimenti in progetti e aziende legati al settore, ivi inclusi gli operatori dei relativi oleodotti. Coerentemente, Generali sta procedendo a disinvestire la sua esposizione obbligazionaria al settore, peraltro residuale ed inferiore a EUR15 milioni, pari allo 0,003% del portafoglio general account.

Nell'ambito delle politiche di sottoscrizione, Generali prosegue il suo impegno a non sottoscrivere rischi associati ad imprese del settore, ivi inclusi gli operatori dei relativi oleodotti, mantenendo un'esposizione nulla.

Anche in questo caso le restrizioni si applicano a tutte le imprese che identifichiamo applicando stringenti criteri: società i cui ricavi derivano per una quota almeno pari al 5% dall'estrazione di sabbie bituminose e operatori di oleodotti controversi dedicati al trasporto di sabbie bituminose.

Azionista: Re:Common**Domande n. 23-24**

Diverse compagnie assicurative, tra cui alcuni principali competitor europei, incluse Axa, Swiss Re e Zurich, hanno implementato obiettivi di phase-out dal carbone (azzeramento investimenti e esposizione underwriting) al 2030 in Europa, come richiesto dall'IPCC.

23. Ritiene Generali di dover adottare lo stesso impegno? Se sì, entro quando?

24. Qualora così non fosse, quali sono le ragioni che spingono Generali a ritenere che le centrali a carbone non vadano chiuse entro il 2030 in Europa?

RISPOSTA

Generali ha preso una posizione trasparente e solida sul carbone e questo è stato riconosciuto da terze parti indipendenti, tra cui il ranking stilato nel 2018 da ShareAction e dall'inclusione del Gruppo nella raccolta di buone pratiche nel settore assicurativo condotta sempre da ShareAction a settembre 2019. Generali inoltre si colloca in posizione di rilievo anche nella classifica delle imprese assicurative con strategie evolute di gestione dell'esposizione al settore carbonifero, stilata da Unfriend Coal Coalition nel 2018 e poi anche nel 2019.

Da un'analisi approfondita delle strategie di decarbonizzazione dei portafogli clienti e d'investimento delle compagnie d'assicurazione, non emerge un posizionamento univoco rispetto al phase-out dal carbone; dichiarazioni di totale azzeramento dell'esposizione assicurativa/finanziaria al carbone coesistono con situazioni intermedie, molto più diffuse, che prevedono l'esclusione/interruzione di rapporti commerciali con imprese identificate come carbonifere in base a determinati criteri, non necessariamente omogenei.

Anche Generali, come le compagnie assicurative citate, ha strategie di decarbonizzazione dei portafogli clienti e d'investimento e mantiene un'esposizione minima al carbone, valutata costantemente attraverso un processo strutturato di engagement, in applicazione dei principi della transizione giusta. Analogamente ad alcuni suoi peer e competitor, anche Generali persegue l'obiettivo di rendere neutrale per il clima il proprio portafoglio investimenti entro il 2050, come dimostra l'adesione alla Net-Zero Asset Owner Alliance.